



IL CARDINAL PIZZABALLA TRA I FAVORITI
ACCOLTO TRA GLI APPLAUSI A SAN PIETRO

Conclave al via il 7 maggio: la Cappella Sistina si prepara all'elezione del nuovo Papa

Tutto è pronto nella Cappella Sistina, dove mercoledì 7 maggio alle ore 16.30 prenderà il via il Conclave per l'elezione del 267° Pontefice della Chiesa cattolica. I preparativi fervono all'interno del cuore simbolico del Vaticano, mentre operai e restauratori lavorano senza sosta per accogliere i 133 cardinali elettori, chiamati a scegliere il successore di Pietro. Nel frattempo, il Vaticano ha diffuso immagini esclusive della trasformazione in corso nella Cappella Sistina, uno dei luoghi più sacri e iconici della cristianità. Sarà ancora una volta lo sguardo austero e profetico di Michelangelo a vegliare sul voto dei porporati. Le straordinarie opere del genio fiorentino, dalla Creazione di Adamo al Giudizio Universale, incorniceranno il momento più solenne per la Chiesa cattolica. Un'opera monumentale quella di Michelangelo, realizzata tra il 1508 e il 1512 su incarico di Papa Giulio II, che rivoluzionò l'arte rinascimentale e ancora oggi affascina milioni di visitatori da tutto il mondo. Con oltre 500 metri quadrati di affreschi e circa 300 figure dipinte, la volta racconta episodi della Genesi, intrecciandosi con profeti, sibille e ignudi in una narrazione pittorica di rara potenza espressiva. A vent'anni dalla sua conclusione, nel 1536, fu Papa Paolo III a commissionare al maestro il drammatico Giudizio Universale, simbolo dei turbamenti religiosi e politici dell'epoca della Riforma. Costruita sotto il pontificato di Sisto IV e inaugurata nel 1483, la Cappella Sistina non è soltanto un gioiello del Rinascimento, ma anche un fulcro della vita ecclesiale: è qui che si svolge il Conclave, dove ogni volta si rinnova l'antico rito dell'elezione papale. Il restauro



concluso nel 1994 ha ridato luce e vigore ai colori originali degli affreschi, alimentando dibattiti accesi tra storici e critici d'arte, affascinati da una visione che non smette di generare nuove interpretazioni teologiche e culturali. Intanto, l'attenzione dei fedeli e dei media si concentra anche sui possibili candidati al soglio di Pietro. Tra i nomi più citati emerge quello del cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca latino di Gerusalemme, accolto con un caloroso applauso da un gruppo di pellegrini italiani in Piazza San Pietro, mentre si recava alla nona congregazione generale pre-conclave nell'Aula del Sinodo. Clima di silenzio e discrezione tra le porpore: molti cardinali, entrando dall'ingresso del Petriano, si limitano a un sorriso o a un gesto di ringraziamento verso i giornalisti, evitando dichiarazioni. Solo poche parole da parte del cardinale cileno Fernando Natalio Chomalf Garib: "Ci sono 133 nomi, stiamo con gli occhi aperti". Più riflessivo l'arcivescovo metropolitano di Algeri, Jean-Paul Vesco, che ha affidato alla fede la complessità della scelta: "Lo Spirito Santo ha già scelto. Noi, naturalmente, abbiamo bisogno di tempo. Ma sono certo che saremo pronti e che daremo alla Chiesa il Papa che Dio vuole". L'attesa è alta, la tensione palpabile. Tutti gli occhi del mondo sono puntati sulla Cappella Sistina. A breve, quel fatidico "Habemus Papam" risuonerà ancora una volta, scrivendo una nuova pagina nella storia bimillenaria della Chiesa.

Il presidente ucraino boccia la proposta di tregua di Putin Zelensky: "Non garantisco sicurezza a Mosca il 9 maggio"

Immediata la replica del vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo Medvedev: "Soltanto una provocazione verbale"

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha dichiarato di "non poter garantire la sicurezza" dei leader internazionali che parteciperanno alla parata del 9 maggio a Mosca, per l'80° anniversario della vittoria sovietica. "La Russia potrebbe inscenare incendi o esplosioni per accusarci", ha affermato, respingendo anche la proposta di tregua di tre giorni avanzata da Vladimir Putin. Zelensky ha invece rilanciato l'idea di una pausa di 30 giorni nei combattimenti. A stretto giro la replica del vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo Dmitri Medvedev: "Solo una provocazione verbale. Nessuno può garantire che il 10 maggio arrivi a Kiev". Nella notte, Kharkiv è stata colpita da almeno sette esplosioni: secondo l'accusa ucraina, Mosca



avrebbe usato bombe termobariche e droni armati, ferendo oltre 50 civili. Un morto e cinque feriti anche nella regione di Kherson, sotto bombardamenti russi. Intanto il ministero della Difesa russo afferma di aver abbattuto 170 droni ucraini, 11 missili e 14 droni marittimi. Danni segnalati a Novorossiysk, vicino al ponte di Kerch. Sul

piano diplomatico, Washington smentisce l'ipotesi di un disimpegno nei colloqui di pace: "L'idea che ci faremo da parte non è vera", ha detto la portavoce del Dipartimento di Stato, Tammy Bruce. Zelensky ha infine affermato che, dopo l'incontro in Vaticano, Donald Trump "ha iniziato a vedere la guerra in modo diverso".

Cerveteri



Tutto pronto per festeggiare San Michele Arcangelo

Tradizione, giochi popolari, come il Palo della cuccagna, la gara della stesa, la sfilata delle carrozelle rionali e poi musica con la Rino Gaetano Band e Miky Johnson per una serata DjSet da non perdere e molto altro. "I miei complimenti sono per la Pro Loco di Cerveteri e al Presidente Emanuele Badini - scrive la Sindaca Elena Gubetti su Internet - tornati ad organizzare la nostra Festa patronale, agli Assessori Francesca Cennerilli e Manuele Parrocchini, per il grande lavoro fatto in queste settimane di avvicinamento ai festeggiamenti, ai Rioni della nostra città e a tutti coloro che sono pronti ad offrire alla città, una festa davvero straordinaria". Sempre nelle giornate di venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 maggio, alla Necropoli Etrusca della Banditaccia, tre giorni dedicati ai libri con una tappa del Premio Strega, con ospite la dozzina finalista di autori, e il Premio Letterario Etrusco. "Per questi tre appuntamenti letterari, i miei complimenti sono per l'Assessore Federica Battafarano e per la Biblioteca Comunale di Cerveteri "Nilde Iotti", ai funzionari Elena Polzelli, Catia Mordeca e Daniele Renda, per l'ottimo lavoro svolto nell'organizzazione", conclude Gubetti.

"Una strage silenziosa"

Roma, tre pedoni travolti e uccisi in 24 ore:
il Movimento Diritti dei Pedoni chiede un incontro
con l'assessore Eugenio Patanè

Tre pedoni sono stati investiti e uccisi nell'arco di poco più di 24 ore a Roma, riaccendendo i riflettori su un fenomeno che, secondo il Movimento Diritti dei Pedoni, ha assunto ormai i contorni di una vera e propria emergenza urbana. L'associazione ha chiesto un incontro urgente con l'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, e con il comandante della Polizia Locale, Mario De Sclavis. "Non si tratta di episodi isolati, ma di una strage sistematica", denuncia il Movimento in una nota diffusa alla stampa. I dati raccolti dall'ASAPS (Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale) parlano chiaro: nel 2024 sono già 475 i pedoni morti in Italia, 59 nel Lazio e ben 43 nella sola Roma e provincia. E il 2025,



avvertono, non si sta aprendo sotto auspici migliori. Il Movimento punta il dito contro la scarsa incisività delle istituzioni: "Siamo sdegnati dalla timidezza con cui viene affrontata questa emergenza. Pur riconoscendo alcuni interventi in atto, dai cosiddetti 'black point' agli attraversamenti rialzati, la portata del problema richiede un cambio di passo immediato e radicale". Secondo l'associazione, la sicurezza dei pedoni deve passare attraverso un mix di infrastrutture adeguate, con-

trolli più severi da parte della Polizia Locale e sanzioni efficaci. Fondamentali, inoltre, campagne di sensibilizzazione costanti, mirate soprattutto a contrastare l'eccesso di velocità e le infrazioni stradali. "Oggi chi sceglie la mobilità attiva o il trasporto pubblico a Roma è costretto a subire quotidianamente aggressioni e umiliazioni a ogni incrocio, in un clima di violenza stradale che sembra ormai normalizzato", prosegue il Movimento. L'appello finale è rivolto direttamente all'amministrazione capitolina: "Chiediamo un piano coerente e impegni concreti. Il Comune è responsabile della sicurezza e della salute pubblica e deve dotarsi di strumenti politici, tecnici e operativi all'altezza della sfida".

Guida al voto, step by step

Elezioni amministrative e referendum, tutto quello che c'è da sapere

Un nuovo importante appuntamento con le urne si avvicina per gli elettori italiani. Domenica 25 e lunedì 26 maggio si terranno le elezioni amministrative, mentre domenica 8 e lunedì 9 giugno, in concomitanza con l'eventuale turno di ballottaggio, si svolgeranno i 5 referendum popolari abrogativi su questioni legate al lavoro e alla cittadinanza.



Orari di voto

e informazioni utili

I seggi saranno aperti domenica dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15. Tutti i dettagli, insieme alla documentazione necessaria, sono disponibili online sul sito ufficiale del Viminale (interno.gov.it) nella sezione "Elezioni 2025". Risultati e affluenza saranno pubblicati in tempo reale sulla piattaforma Eligendo e sull'app Eligendo Mobile.

Elezioni amministrative: i comuni interessati

Nel fine settimana del 25-26 maggio, i cittadini di 117 comuni delle regioni a statuto ordinario, tra cui 31 con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti e 4 capoluoghi di provincia, saranno chiamati a eleggere i loro sindaci e a rinnovare i consigli comunali. In particolare, è prevista la partecipazione di comuni importanti, tra cui Genova. In alcune regioni a statuto speciale, come Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia e Trentino-Alto Adige, le elezioni amministrative si svolgeranno in tempi diversi. In Friuli Venezia Giulia il voto si è già svolto ad aprile, mentre in Sicilia il voto sarà il 25 e 26 maggio, con eventuale ballottaggio il 9 giugno. In Sardegna, invece, i seggi saranno aperti il 8 e 9 giugno, con ballottaggio previsto il 22 e 23 giugno per sei comuni. In Trentino-Alto Adige, infine, si vota il 4 maggio, con eventuale ballottaggio il 18 maggio.

I referendum abrogativi

Il 25 e 26 maggio, insieme alle elezioni amministrative, si terranno anche 5 referendum popolari abrogativi. I temi al centro delle consultazioni riguardano modifiche significative in ambito lavorativo e di cittadinanza. I quesiti includono:

Contratto di lavoro a tutele crescenti - Abrogazione delle norme sui licenziamenti illegittimi.

Licenziamenti e indennità per piccole imprese - Abrogazione parziale.

Norme sui contratti a termine - Abrogazione parziale riguardante la durata e le condizioni per rinnovi e proroghe.

Responsabilità solidale nelle imprese appaltatrici - Abrogazione della responsabilità per infortuni sul lavoro.

Cittadinanza italiana - Dimezzamento del tempo di residenza legale per gli stranieri maggiorenni extracomunitari, passando da 10 a 5 anni per richiedere la cittadinanza.

Voto per corrispondenza per gli elettori all'estero

I cittadini italiani temporaneamente residenti all'estero possono esercitare il voto per corrispondenza. L'opzione deve essere inviata entro il 7 maggio, come stabilito dalla legge 459/2001, e riguarda coloro che si trovano all'estero per motivi di lavoro, studio o cure mediche per almeno tre mesi, durante il periodo delle elezioni. Gli elettori devono inviare una dichiarazione corredata da un documento di identità valido e dall'indirizzo di destinazione del plico elettorale. Lo stesso vale per i familiari conviventi, che possono esercitare il voto con la stessa modalità. Per tutte le informazioni e il modulo necessario per esercitare questa opzione, è possibile visitare il sito del Viminale.

Un voto cruciale per il futuro del paese

Le prossime consultazioni elettorali rappresentano un momento fondamentale per l'orientamento politico e sociale del paese, coinvolgendo cittadini su temi che toccano la quotidianità di ognuno, dalle amministrazioni locali alla disciplina del lavoro. Non perdere l'occasione di esprimere la tua opinione e di partecipare attivamente alla vita democratica.

Il 63% è guidato nella decisione dal lavoro che vorrebbe fare Indagine Ugl-Luiss: il 60% dei Giovani preoccupato dalla scelta universitaria

Quasi due giovani italiani su tre sono preoccupati dalla scelta del percorso universitario da seguire. Il dato emerge da un rapporto Ugl-Luiss Business School condotto su un campione di 500 ragazzi tra i 17 e i 20 anni che hanno la concreta intenzione di iscriversi al primo anno di Università o sono già iscritti entro il secondo anno e devono valutare il percorso universitario più idoneo alle loro aspirazioni occupazionali. L'indagine, presentata in una delle sedi romane dell'Ateneo in occasione dell'imminente Festa dei Lavoratori, evidenzia che la decisione del percorso universitario è fonte di preoccupazione per il 60% degli intervistati (circa un quarto si è addirittura dichiarato "moltissimo preoccupato"), mentre per il 63% il fattore di scelta più diffuso è il tipo di lavoro che si vorrebbe ottenere in futuro; il 68%, invece, ritiene la competenza informatica tra le più rilevanti nel mondo del lavoro. Il livello di preoccupazione sale scendendo per lo "stivale" e raggiunge il 68% nel sud e nelle isole, mentre scende tra il 52% e 56% al nord. Il non avere, o non aver avuto, un supporto affidabile per compiere tale scelta è la ragione più diffusa (38%) di questa preoccupazione, insieme alla necessità di individuare un percorso che appassioni davvero (40%). Il tipo di lavoro che si vorrebbe avere al termine dell'università è il fattore di scelta più diffuso tra gli intervistati (63%). Meno del 10%, invece, individua questo fattore nei consigli di persone "seguite" sui canali social. In questo ambito, dunque, gli influencer influenzano poco e, comunque, hanno meno peso degli amici che sono già iscritti all'università (indicati dal 20% del campione). Per circa il 42% dei giovani conoscere direttamente il mondo del lavoro e le opportunità esistenti è una necessità prioritaria, mentre per il 38% occorre avere più informazioni sui lavori del futuro e il tipo di competenze utili. Il 37% circa dei giovani dichiara di aver "mediamente chiaro" quali siano le competenze da acquisire all'università per svolgere le attività lavorative più richieste e un altro terzo circa di comprenderle molto o totalmente. Tuttavia, il rimanente 30% di persone ammette invece una mancanza di consapevolezza. Un numero molto elevato, che sale addirittura al 38% per i residenti nelle regioni meridionali e Sardegna. Si conferma



l'esistenza nel nostro Paese di un'area di popolazione giovanile in forte svantaggio. L'alternanza scuola-lavoro e la possibilità di cambiare facilmente il percorso di studi universitari sono segnalati dal 27% come sostegno utile. L'apporto della famiglia è ritenuto importante e qualificante da poco meno del 20%, evidenziando l'esistenza di un consistente segmento di giovani che beneficia di un canale appunto familiare utile per prepararsi ed entrare nel mondo del lavoro. Le discipline tecnologiche vengono percepite dai giovani (senza alcuna differenza di genere) come le competenze più rilevanti nel mondo del lavoro: il 68% circa indica Informatica, il 62% Medicina (che comprende Psicologia), il 62% Scienze, Farmacia e Biologia, il 54% Ingegneria. Infine per il 63% del campione è necessario continuare a formarsi anche dopo l'università per aggiornare e affinare nel tempo le proprie competenze e per il 60% di ragazzi è importante acquisire esperienze all'estero. Per aiutare i ragazzi nella scelta del percorso universitario secondo il segretario dell'Ugl, Paolo Capone, "nella scuola secondaria alcuni professori possono specializzarsi nel campo degli 'Orientatori Professionali' ed essere in grado di dare consapevolezza. Perché un dato che emerge da questa ricerca è che il 30% degli interpellati dichiara di non essere consapevole dell'importanza della scelta universitaria che dovrà compiere per raggiungere il lavoro che vuole fare. Noi dobbiamo dare a questo 30% gli strumenti necessari per recuperare questo gap e se consideriamo che nel sud Italia questo dato sale al 38% dobbiamo fare presto e bene". Per il sottosegretario al

Mef, Federico Freni, addirittura l'orientamento "dovrebbe partire dalla scuola media per sapere coltivare i ragazzi e le ragazze per quello che possono dare e percepire il loro orientamento, cui anche la famiglia deve contribuire. Lo vedo con le mie figlie che sono alle elementari, stanno andando alle medie e c'è stata un'intelligentissima attività di orientamento delle maestre seppur tra le poche opzioni che le scuole medie offrono". L'obiettivo finale della formazione "non è l'accumulo di nozioni, quelle presto o tardi ce le darà l'intelligenza artificiale, ma avere teste che funzionano" e che siano Quello che manca in tanti di questa generazione è la passione - ha concluso Freni - Tanto si fa per guadagnare. Nel mercato del lavoro attuale si guarda a 'Quanto guadagno oggi' e non alla prospettiva". Per il presidente della commissione Cultura alla Camera, Federico

Mollicone, "il Parlamento, la commissione che presiedo e i ministri Valditara e Bernini hanno fatto un grande lavoro sull'orientamento, dai fondi Pnrr a quelli specifici, per dare ai ragazzi la possibilità di non fare scelte generiche ma indirizzate.

C'è ancora molto da fare per colmare quei vuoti che ci sono nel centrosud sul rafforzamento dell'orientamento. Abbiamo ottime università pubbliche e private ma dobbiamo essere sicuri che la scelta sia quella corretta, per non perdere tempo e consolidare crescita e formazione che porteranno a un rapido assorbimento nel mondo del lavoro con successo".

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Texas al voto per Elon Musk: da SpaceX alla nuova Starbase

I cittadini della piccola comunità intorno alla base di SpaceX nel sud del Texas hanno votato ieri per decidere se trasformare l'area in una città ufficiale chiamata 'Starbase', realizzando il sogno di Elon Musk di avere una sorta di 'capitale' terrestre per i viaggi verso altri pianeti, come parte del suo programma spaziale diretto a Marte. L'approvazione appare quasi certa: dei 283 aventi diritto al voto, la maggior parte sono dipendenti di SpaceX o persone legate all'azienda e residenti nel sito di lancio. Secondo i registri elettorali della contea di Cameron, circa

200 voti erano già stati espressi durante il voto anticipato, chiuso martedì. Musk, che ha votato nella contea a novembre, non è incluso nell'elenco e non è chiaro se ha votato ieri. Un sì nel referendum rappresenterebbe una vittoria personale per il miliardario, la cui popolarità è calata da quando si è esposto pubblicamente a sostegno dei tagli di bilancio federali promossi dal presidente Usa, Donald Trump, mentre i profitti di Tesla sono crollati. SpaceX gode del supporto delle autorità locali per l'indotto economico e i posti di lavoro creati. Tuttavia, la trasformazione in

città aziendale solleva timori per il possibile ampliamento del controllo diretto di Musk sull'area, inclusa la facoltà di chiudere una spiaggia e un parco statale molto frequentati per motivi legati ai lanci spaziali. In parallelo al referendum, sono all'esame del Parlamento texano proposte di legge per trasferire alla nuova città l'autorità di chiudere la spiaggia, ieri in mano alla contea. SpaceX ha chiesto anche al governo federale il permesso di aumentare i lanci annuali da 5 a 25. L'idea di 'Starbase' è stata lanciata da Musk nel 2021. La città proposta, a sud del Texas vicino al

confine con il Messico, si estenderebbe su 3,9 chilometri quadrati, con poche strade, roulotte e abitazioni. SpaceX ha evitato commenti ufficiali, ma in una lettera inviata nel 2024, la general manager Kathryn Lueders ha dichiarato la necessità di "far crescere Starbase come comunità", indicando che l'azienda già gestisce strade, servizi pubblici, scuole e assistenza medica per i residenti. Secondo SpaceX, ottenere l'autorità di chiudere la spiaggia faciliterebbe le operazioni, data la presenza di contratti con Nasa e Dipartimento della Difesa. Ogni lancio o test di



motori, e anche il semplice spostamento di attrezzature, richiede oggi la chiusura di una strada e l'accesso al parco statale e alla spiaggia di Boca Chica. I critici sostengono che tale autorità debba restare alla contea, che rappresenta l'intera comunità locale. Il giudice della contea, Eddie Treviño Jr., ha dichiarato che la colla-

Australia, i conservatori perdono le elezioni

Il candidato premier per la coalizione conservatrice all'opposizione, Peter Dutton, ha ammesso la sconfitta alle elezioni generali in Australia. "Ora, non abbiamo fatto abbastanza bene durante questa campagna. Questo è evidente stasera e me ne assumo la piena responsabilità", ha detto parlando dalla sede del Partito Liberale. Questa "non è la nostra serata", ha aggiunto ieri, "mi dispiace. Abbiamo un partito fantastico e ricostruiremo". Lo riporta l'emittente australiana Abc. Dutton ha anche ammesso la sconfitta nel suo seggio di Dickson nel Queensland contro la candidata laburista Ali France. "Io e Ali ci siamo battuti in diverse elezioni, ma stasera (ieri sera, ndr) lei ha avuto successo a Dickson e farà un buon



lavoro come deputata locale", ha detto. "Poco fa ho chiamato il primo ministro per congratularmi con lui per il successo ottenuto questa sera. È un momento storico per il Partito Laburista e ne siamo con-

sapevoli", ha aggiunto Dutton. "Viviamo nel miglior Paese del mondo e io ci ho sempre creduto e continuerò a crederci", ha continuato, "amo questo Paese e ho lottato duramente per esso".

Possibile congresso dei dem previsto per l'anno prossimo

Chiamare il Pd a congresso nel 2026 dopo le elezioni regionali sarebbe un'ipotesi così peregrina? "Non mi sento di dire che l'ipotesi possa essere esclusa. È una discussione che dobbiamo fare insieme. Ma mi pare evidente l'esigenza di riflessione comune su quel che sta accadendo nel mondo". Lo dice Andrea Orlando, leader della sinistra Dems in un'intervista a Qn. Tanto che il Pd si è diviso in Europa sul piano di riarmo... "Lo vedrei più come effetto che come causa. Il riflesso di posizioni diverse sul ruolo dell'Europa e della sinistra europea e dell'Occidente che si sono approfondite nel momento in cui la politica di Trump ha acuitizzato la crisi dell'atlantismo, del multilateralismo, della globalizzazione come l'avevamo conosciuta. Un processo già in corso con Biden e che Trump ha fatto deflagrare in modo clamoroso e drammatico, cui occorre rispondere elaborando punti di sintesi, non limitando-



si a prenderne atto", aggiunge. In Italia, invece, si sta coagulando una nuova sinistra ex Ds a sostegno della segreteria per fare i conti con la minoranza riformista? "Non credo sia un problema di appartenenze del passato. Mi fa sorridere sentir parlare di resa dei conti interni. I conti vanno fatti con una realtà che sta cambiando molto più rapidamente di quanto non potessimo immaginare anche all'ultimo congresso", risponde Orlando. La minoranza preferirebbe un'assemblea nazionale dopo i referendum e prima

delle regionali... "Un'assemblea è un passaggio sicuramente utile, ma non risolverebbe il problema. Il nostro pluralismo interno è espressione di uno scenario che non c'è più. Un nuovo congresso, sia tematico che complessivo, o addirittura una sede aperta anche a soggetti esterni, a mio avviso potrebbe avere un carattere diverso: non limitandosi a replicare piattaforme pregresse, per offrire una risposta collettiva e nuova a questo passaggio d'epoca che stiamo vivendo", conclude.

Cacciatore cade in un dirupo e perde la vita

Un cacciatore di 53 anni è morto dopo essere scivolato in un dirupo durante una battuta venatoria nei boschi del territorio di Tre Ville, nelle Giudicarie del Trentino. A quanto si apprende l'allarme è scattato dopo le 9 di ieri mattina nella zona di Ragoli da parte di alcuni compagni che hanno allertato il numero unico per le emergenze. Al momento non è stata ancora resa nota l'identità della vittima. La salma è stata recuperata con l'aiuto da parte di Soccorso alpino e vigili del fuoco. Voleva costruire un capanno da caccia con altri cacciatori quando è precipitato per circa 8 metri da un salto di roccia per



poi cadere per altri 200 metri lungo un ripido pendio. È morto così il 53enne, di Tre Ville, in Trentino, secondo le ricostruzioni del Soccorso alpino che ieri mattina poco dopo le 9.10 è stato allertato per il tragico incidente avvenuto in località Faedolo, a circa 1.600 metri di quota sul monte Iron. A dare l'allarme i compagni che, dopo avere raggiunto l'amico, hanno chiesto aiuto al numero

unico per le emergenze. Sul posto anche il Soccorso alpino della Guardia di finanza di Tione e i vigili del fuoco volontari di Ragoli. L'equipe sanitaria dell'elisoccorso, accompagnata dal tecnico di elisoccorso del Soccorso alpino, ha provato a rianimare l'uomo ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Dopo la dichiarazione del decesso da parte del medico e ottenuto il nullaosta delle autorità, la salma è stata recuperata a bordo dell'elicottero e trasferita a valle. Le due persone che erano con la vittima sono state accompagnate a valle dagli operatori della stazione Giudicarie esteriori.

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Dopo 1.156 giorni di guerra in Ucraina, Bruxelles scopre i decenni di dipendenza energetica dalla Russia Ursula von der Leyen: la Russia voleva ricattarci... ma ha fallito

Von der Leyen "Per decenni, non siamo riusciti a riconoscere i costi derivanti da questa dipendenza. Questa realtà è emersa dopo l'invasione su vasta scala dell'Ucraina"

All'indomani di uno dei più violenti e pesanti attacchi russi sulla capitale ucraina Kiev, in cui 70 missili balistici e 145 droni hanno ucciso 12 persone e ne hanno ferite gravemente 70, da Londra, dove si è svolto il Summit sul futuro della sicurezza energetica, la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, ha "tuonato" contro il Cremlino. L'ira dell'Ue, (il tono è ovviamente sarcastico), si abatterà sull'invasore russo di Kiev continuando a penalizzare l'export di energetici.

La Russia voleva ricattarci ma ha fallito, dice l'algida Ursula, rendendo noto che per decenni l'Europa non sarebbe riuscita a comprendere la complessità, i costi e la dipendenza dal cordone energetico russo, se non dopo l'invasione dell'Ucraina.

Intervenendo al Summit di Londra, von der Leyen ha quindi spiegato che "La Russia forniva il 45% del nostro gas, il 50% del nostro carbone e quasi un terzo del nostro petrolio. Per decenni, non siamo riusciti a riconoscere i costi derivanti da questa dipendenza. Il rischio di ricatti, coercizioni economiche, shock dei prezzi; questa realtà è emersa dopo l'invasione su vasta scala dell'Ucraina. La Russia ha cercato di sfruttare la nostra eccessiva dipendenza tagliandoci il gas. Ha cercato di causare turbolenze economiche e indebolire la nostra determinazione per l'Ucraina. Ha fallito".

Un "Unione" di 27 Stati sovrani non è quindi stata in grado di comprendere di essere legata ad una sola mammella da cui attingere al nutrimento



Credits: LaPresse

necessario alla sopravvivenza. Un "Unione" di 27 Stati sovrani in cui nessuno ha mai avuto un piano alternativo alla dipendenza energetica russa. È questo che la virtuosa von der Leyen vuol fare credere ai cittadini europei?

Sempre quell'Unione, ora, alla fine, avrebbe riconquistato la

ragione e preso contromisure degne delle più severe punizioni che le mamme di fine millennio infliggevano ai pargoli più indisciplinati. Putin, quindi, nell'epifania europea, voleva essere un duro, che non gli importa del futuro, ed ora, soltanto ora, che il suo piano è stato scoperto, subirà le conseguenze. Come se lo Zar Putin, non avesse mai avuto un piano, ultradecennale, o non avesse tenuto sotto controllo l'espansione Nato, che con la (ri)paventata adesione dell'Ucraina ha alimentato quell'espansione Atlantica a Est che non è mai stata gradita da Mosca.

In cosa consisterà ora la punizione europea? Dice von der Leyen nel suo discorso al Summit di Londra "Abbiamo risposto con REPowerEU.

Abbiamo diversificato il nostro approvvigionamento. Abbiamo accelerato la transizione verso l'energia pulita. Siamo passati dal 45% delle nostre importazioni di gas provenienti dalla Russia al 18%. Siamo passati da un barile di petrolio su cinque a uno su cinquanta, una riduzione di dieci volte. E siamo passati a zero carbone dalla Russia. In sintesi, abbiamo tagliato i finanziamenti all'economia di guerra russa e rafforzato la nostra sicurezza energetica. Ma c'è ancora molto da fare". La Presidente ha anche indicato il piano di sviluppo di questa stretta "Tra due settimane il nostro commissario all'Energia Dan Jørgensen presenterà una tabella di marcia con misure concrete per eliminare gradualmente tutte le importazioni di

combustibili fossili russi. In modo da non dipendere più da una potenza ostile per il nostro fabbisogno energetico", ha concluso la presidente.

Brava Ursula, così si fa. Ora però dovrai spiegare ai cittadini europei perché questa transizione verso l'autosufficienza, o indipendenza energetica, sia un piano che scaturisce soltanto dopo il sacrificio di vite innocenti. Perché, soltanto ora, nel momento della crisi epocale del Patto Atlantico, gli eurocrati siano (davvero?) intenzionati a cambiare la rotta. Perché nel nome di una transizione energetica a pagare il caro bollette, il rischio della desertificazione industriale e le relative ripercussioni sui posti di lavoro, siano sempre, ancora una volta, i cittadini europei.

Red

A Roma si è tenuta l'Assemblea Annuale dei Delegati del Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali ed Artigiane (BCC-CRA). Durante l'incontro sono stati illustrati i dati di bilancio e i risultati ottenuti dal Fondo nel 2024, che hanno confermato la solidità e la crescita continua della struttura previdenziale. Dalla relazione del Consiglio di Amministrazione è emerso che nel 2024 il patrimonio del Fondo ha superato i 3 miliardi di euro, registrando un incremento del 5,393% rispetto al 2023, passando da 2.923.452.139 a 3.081.107.767 di euro. È cresciuto anche il numero degli iscritti, passati da 33.421 a 34.260 membri. Il Fondo mantiene da sempre un flusso di cassa positivo: dal 1987 a oggi, i contributi hanno costantemente superato le prestazioni erogate, raggiungendo a fine 2024 un saldo superiore a 57 milioni di euro. Nel 2024 il comparto Raccolta ha registrato una performance del +3,38%, il comparto Crescita del +2,92% e il comparto Semina del +3,97%.

"Il mondo delle BCC- ha affermato il sottosegretario al ministero dell'Economia e delle Finanze, Federico Freni- ci richiama al valore e al rispetto delle esigenze economiche dei territori. Si tratta di realtà che rappresentano la spina dorsale dell'economia del nostro Paese. È compito della politica creare le condizioni necessarie per attrarre investimenti, ovvero favorire un mercato capace di generare rendimenti. In quest'ottica, la politica di investimento dei fondi pensione deve essere ripensata affinché anche le piccole e medie imprese possano beneficiarne. La crescita dei fondi pensione- ha proseguito- si costruisce attraverso strategie di sviluppo sensate, in grado di produrre ricadu-

Longo: Risultati confermano validità delle scelte compiute

Pensioni, fondo BCC-CRA, nel 2024 patrimonio ha superato 3 miliardi



te positive a livello locale. La riforma del mercato dei capitali che stiamo avviando mira proprio a semplificare l'accesso agli investimenti, anche attraverso una revisione dell'attuale sistema sanzionatorio".

"I fondi pensione sono destinati a registrare una crescita significativa- ha dichiarato il presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato, Massimo Garavaglia- anche per ragioni di natura culturale. Dal 1996 in poi, infatti, le pensioni si basano esclusivamente sui contributi effettivamente versati. Se analizziamo la situazione attuale in Italia, emerge il rischio concreto che molte persone arrivino alla fine della propria carriera lavorativa con una pensione insufficiente. È quindi fondamentale promuovere una comunicazione efficace che favorisca la diffusione di una vera cultura previdenziale". "Il risparmio genera investimento- ha inoltre detto- e l'investimento a sua volta alimenta nuovo risparmio: un circolo virtuoso che funziona

ancor meglio se radicato nell'economia reale. A tutti rivolgo i miei più sinceri auguri di buon lavoro poiché la sfida che state affrontando è di grande rilevanza". "Nel 2024- ha evidenziato il presidente del Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle BCC-CRA, Osvaldo Scalvenzi- il mercato italiano della previdenza complementare ha continuato a crescere, seppur con un ritmo moderato rispetto agli anni precedenti. Le adesioni ai fondi pensione sono in costante aumento, ma permane una carenza di consapevolezza tra i cittadini riguardo all'importanza di costruirsi una pensione integrativa. Sono stati registrati segnali positivi, in particolare nel comparto dei fondi negoziali e nelle forme pensionistiche individuali, ma resta ancora fondamentale investire in attività di sensibilizzazione e promozione per far comprendere i reali vantaggi della previdenza complementare e garantire un futuro più sereno ai lavoratori".

"In questo scenario- ha continuato- il

nostro Fondo ha ribadito il proprio impegno a offrire soluzioni previdenziali sempre più sostenibili e trasparenti, puntando su un'elevata qualità dei servizi per soddisfare le esigenze di una platea di iscritti in continua crescita". "Siamo orgogliosi di tali risultati- le parole del Direttore Generale del Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle BCC-CRA, Giuseppe Longo- che confermano la validità delle scelte compiute e rafforzano il nostro impegno verso una gestione prudente ed efficace. La strategia di investimento si conferma fortemente diversificata, con un portafoglio che spazia dall'energia rinnovabile alla space economy, dal social&student housing alla silver economy, includendo anche settori come food&beverage, made in Italy, digital, blockchain, healthcare e residenze sanitarie assistenziali. La priorità del Fondo resta l'attenzione costante alla trasparenza e alla solidità nella gestione delle risorse previdenziali a tutela degli iscritti". "La concessione del credito- ha

concluso il presidente di Federkasse, Augusto dell'Erba- rappresenta per noi una vocazione naturale. In Italia, il credito cooperativo costituisce una componente essenziale del sistema bancario. È un settore in crescita e accogliamo con favore l'attenzione dimostrata dal Governo. Il Paese ha bisogno di investimenti privati, in tal senso, dobbiamo acquisire piena consapevolezza del ruolo che il nostro comparto.

Al 31 dicembre 2024, il Fondo vanta oltre 13mila posizioni in portafoglio, suddivise tra gestione diretta e gestione indiretta. I risultati di gestione sono stati molto positivi negli anni: - Comparto Raccolta: rendimento medio annuo 1,80% negli ultimi 5 anni (benchmark 1,12%) e 1,96% negli ultimi 10 anni (benchmark 1,59%). - Comparto Crescita: rendimento medio annuo 2,38% negli ultimi 5 anni (benchmark 2,27%) e 2,74% negli ultimi 10 anni (benchmark 2,5%). - Comparto Semina: rendimento medio annuo 3,65% negli ultimi 5 anni (benchmark 4,02%) e 3,81% negli ultimi 10 anni (benchmark 3,67%). Il margine della gestione finanziaria al termine del 2024 si attesta a 117.745.006 euro, mentre il saldo della gestione previdenziale supera i 57 milioni di euro. All'Assemblea Annuale dei Delegati del Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali ed Artigiane (BCC-CRA) sono intervenuti, tra gli altri, la presidente del Collegio Sindacale, Martina Malalan e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, Luca Bertinotti, segretario nazionale Fabi, Gianluca Pernisco, responsabile CooperFirst, Riccardo Sanna, segretario nazionale Fisac Cgil, Giuseppe Del Vecchio, segretario nazionale Uilca e Domenico Pota, segretario nazionale Ugl Credito.

Nei giorni scorsi, i Carabinieri della Compagnia Roma Cassia, unitamente a personale dell'ASL Roma 1, hanno svolto un servizio di controllo, nell'area di La Storta - Prima Porta e Cesano, finalizzato alla verifica della regolarità nella detenzione, custodia, governo e trattamento degli animali domestici e da reddito, in particolare modo quelli detenuti da persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Il bilancio è di 2 persone denunciate alla Procura della Repubblica di Roma, di cui una per maltrattamento di animali e una per omessa custodia e mal governo di animali. Sanzionate amministrativamente 7 persone, di cui 6 per mancata iscrizione all'anagrafe canina e applicazione di microchip obbligatorio e una per omessa identificazione e registrazione in banca dati nazionale di equini, per un importo complessivo di euro 8.700 euro; sequestrati 50 animali, di cui 30 galline, 13 ovis, 3 caprini e 4 cani. Complessivamente i Carabinieri hanno identificato 160 persone proprietarie di animali e ispezionato 158 animali. In particolare è stato denunciato, per maltrattamenti di animali, un uomo, con precedenti, poiché deteneva a catena all'interno di una gabbia di piccole dimensioni, in assenza di condizioni igienico sanitarie, 4 cani, di cui uno di razza chihuahua e 3 meticci; gli animali sono stati

Animali in sicurezza, controlli dei Carabinieri

Roma Nord, controlli dei Carabinieri sui possessori di animali, denunce e sanzioni scattano per maltrattamenti e irregolarità



sequestrati e affidati in custodia giudiziale al canile comunale "la Muratella"; nella circostanza, l'uomo è stato, altresì, mul-

tato amministrativamente, per mancata iscrizione all'anagrafe canina e mancata applicazione di microchip obbligatorio per

un importo di euro 1.200 euro. È stata inoltra denunciata, per omessa custodia e mal governo di animali, una donna, poiché il

proprio cane, lasciato incustodito, aveva morso in strada la mano di un uomo, procurandogli una lesione guaribile in 5

giorni. Sono stati poi sanzionati amministrativamente un uomo con precedenti, già sottoposto alla misura della detenzione domiciliare, per mancata iscrizione all'anagrafe canina di un cane meticcio, privo di microchip obbligatorio, per un importo di euro 600 euro; un uomo per mancata iscrizione all'anagrafe canina di due cani meticci, privi di microchip obbligatorio, per un importo di 1.200 euro; denunciato, un italiano, già noto alle forze dell'ordine, in atto sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, per mancata iscrizione all'anagrafe canina di tre cani meticci, privi di microchip obbligatorio, per un importo di 1.800 euro; un altro uomo, per mancata iscrizione all'anagrafe canina di due cani meticci, privi di microchip obbligatorio, per un importo di euro 1.200; un 47enne italiano, titolare di un allevamento, è stato denunciato dai militari, per omessa identificazione e registrazione in banca dati nazionale di due cavalli, per un importo di euro 600 euro; un uomo, titolare di un allevamento, per mancata iscrizione all'anagrafe canina di un cane meticcio, privo di microchip obbligatorio, per un importo di euro 600 euro, e omessa registrazione in banca dati nazionale dello stabilimento di detenzione animali, per un importo di euro 1500 euro, sequestrandogli 30 galline, 13 ovis e 3 caprini.

Finti Carabinieri truffano un'anziana

Si sono fatti consegnare dalla povera vittima mezzo chilo d'oro. Due donne arrestate dai veri militari con l'accusa di estorsione

Finti Carabinieri arrestati dai veri Carabinieri. Stavolta sono scattate le manette per due donne, di 37 e 68 anni, residenti a Napoli. I fatti: una 87enne, sola in casa, riceve una chiamata da un finto Maresciallo dei Carabinieri che le riferisce che suo nipote aveva causato un grave incidente stradale e che, a titolo di risarcimento, avrebbe potuto pagare il danno causato dal ragazzo tramite valori presenti in casa, in particolare contanti e gioielli, da poter consegnare ad un corriere che sarebbe passato da lì a poco per ritirarli e rilasciare il giovane. L'anziana, sgomenta, racimola subito tutto quanto di valore presente in casa, raccogliendo in una busta e con la malinconia

della privazione tutto l'oro di famiglia (circa mezzo chilo, valore stimato in circa 50.000 euro), attendendo con ansia l'arrivo del corriere, per scongiurare guai giudiziari a suo nipote. Ed ecco l'attesa chiamata da parte di una donna, che le dice che è giù ad aspettarla e di apprestarsi a scendere con tutto l'oro possibile. L'anziana immediatamente scende da casa e le consegna la busta, la donna ringrazia e dice che farà il possibile per fare in modo che suo nipote venga rilasciato e si affretta a tornare in macchina,



pronta a scappare con la sua complice. In quel momento scatta il blitz dei Carabinieri veri, della Compagnia di Castel Gandolfo, che fermano l'autovettura e sequestrano il maltolto alle due donne, prendendole in arresto per l'ipotesi di reato di estorsione, perché sarebbero stati utilizzati modi, nell'indebita richiesta, che avrebbero costretto la vittima a consegnare i preziosi gioielli. La refurtiva, recuperata dai militari, è stata riconsegnata alla nonnina che, il giorno dopo, ha fatto recapitare in caserma, per ringraziarli, una crostata fatta in casa con le proprie mani. Continuano le campagne di informazione dei Carabinieri nelle parrocchie e nei centri di ritrovo per gli anziani, finalizzate a sensibilizzare le potenziali vittime rispetto al dilagante fenomeno delle "truffe agli anziani". Le arrestate, associate al carcere Rebibbia di Roma, sono da considerarsi "presunte innocenti" fino all'eventuale sentenza definitiva di condanna.

Aggredisce con bastone e coltello operatrice Ama e scappa, si indaga

Ha aggredito a bastonate una operatrice sanitaria dell'Ama impegnata a raccogliere la spazzatura e si è allontanato appena intervenuti alcuni senza fissa dimora e un passante. È successo venerdì sera in piazza San Marco, a un passo da piazza Venezia, nel cuore di Roma. La donna, che ha rifiutato le cure mediche, è stata ascoltata dai poliziotti impegnati ora nelle ricerche dell'aggressore anche grazie all'analisi dei filmati delle telecamere di videosorveglianza nella zona.

Colleferro, Carabinieri arrestano 2 uomini per sequestro di persona aggravato dall'odio razziale. Sequestrato un ragazzino rom

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Colleferro hanno dato esecuzione a una ordinanza che dispone gli arresti domiciliari, con controllo elettronico, per due uomini, di 32 se 26 anni, residenti rispettivamente a Roma e a Montelanico, gravemente indiziati del reato di sequestro di persona, aggravato dalla discriminazione razziale. I fatti risalgono alla notte del 17 settembre dello scorso anno, quando i due uomini, animati da un movente riconducibile all'odio razziale, sono gravemente indiziati di aver sequestrato un

minore di origini rom, residente nell'area colleferrina. L'episodio si concluse solo grazie all'intervento tempestivo dei familiari della vittima e dei Carabinieri della Compagnia di Colleferro, allertati durante lo svolgimento dei fatti. Dopo un inseguimento e una minuziosa attività investigativa sul campo, i militari riuscirono a ricostruire con estrema precisione la dinamica e ad arrestare in flagranza i due soggetti. Tuttavia, in quella circostanza, il G.I.P. non convalidò i fermi e successivamente la Procura della Repubblica di Velletri presentò appello, ritenendo fon-



dati i motivi per l'adozione di una misura cautelare nei confronti dei due uomini. Il Tribunale del Riesame di Roma, esaminati gli atti ha accolto l'appello proposto dal Pubblico Ministero e, quindi, ha emesso il provvedimento eseguito ieri dai Carabinieri. I due arrestati sono stati condotti presso le rispettive abitazioni, dove resteranno agli arresti domiciliari con dispositivo di controllo elettronico, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Le indagini proseguiranno per accertare eventuali responsabilità collaterali e chiarire ogni ulteriore aspetto della vicenda.

CLICCALE
LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dei soci

INFO E CONTATTI
340 934882 - 340 3481927
info@largomascagni.it@gmail.com
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Giubileo dei Disabili**Il Campione Paralimpico Daniele Cassioli incontra gli studenti del Murialdo ad Albano**

Cassioli, campione europeo e mondiale di sci nautico, con la nazionale italiana paralimpica, ha raccontato la sua storia di riscatto attraverso lo sport ai numerosissimi studenti presenti

In occasione del Giubileo dei Disabili l'Istituto Scolastico Leonardo Murialdo ha promosso nella sede di Albano Laziale, un incontro con Daniele Cassioli. Classe 1986, non vedente campione europeo e mondiale di sci nautico con la nazionale italiana paralimpica, Cassioli ha raccontato la sua storia di riscatto attraverso lo sport ai numerosissimi studenti presenti, intervistato dal giornalista Andrea Titti, ed introdotto dal Direttore Padre Alessandro Agazzi e dal Preside Prof. Flavio Cimini. Non vedente dalla nascita, fondatore dell'Associazione Real Eyes Sport, con la quale promuove la pratica sportiva tra i non vedenti con particolare attenzione ai bambini, autore del romanzo "Il Vento Contro", edito da De Agostini, nel quale tratta, dal suo punto di vista, temi quotidiani: dalla vita di



coppia alla paura di non essere all'altezza. Membro della Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico, in rappresentanza degli atleti, Daniele Cassioli è stato altresì insignito con il Collare d'Oro, la più alta onorificenza sportiva da parte del Comitato Italiano Paralimpico. "Insieme ai miei genitori - dichiara Cassioli - lo sport è stato il primo a trattarmi come Daniele che sa fare e non come Daniele che non sa vedere. Per

questo nel mio libro ho inserito una lettera d'amore allo sport. Crescendo inoltre mi sono reso conto che la mia storia poteva essere da stimolo per altre persone, perché ogni sport dimostra che quando si decide di mettersi in gioco, al di là del risultato, non si perde mai: è quel pezzo di strada che c'è tra noi e la felicità. Non ci sono problemi di serie "A" o "B", ma atteggiamenti che fanno la differenza". "Abbiamo promosso questo

incontro - sottolinea il Prof. Flavio Cimini - perché vorremmo trasmettere ai ragazzi valori positivi, insegnando loro che lo studio, l'impegno ed il sacrificio, sono l'unica via per realizzarsi come persone, in una società moderna che troppo spesso promuove modelli sbagliati e disvalori". Con queste parole Padre Alessandro Agazzi, Direttore dell'Istituto Leonardo Murialdo, ha commentato la presenza Daniele Cassioli: "Incontrare qualcuno che racconti ai ragazzi quanto vale l'impegno per superare le difficoltà, che la sofferenza può avere anche qualcosa che costruisce anziché distruggere, è un messaggio colossale, difficile da far passare oggi, ma fondamentale per farli crescere come persone. Per questo ritengo la presenza odierna di Daniele una esperienza bellissima per tutti".

Alberi tagliati in via dei Quattro Venti nel totale disprezzo delle procedure

Verde, Lega: "Sospendere subito abbattimenti in Municipio XII"



"Gli abbattimenti che stanno interessando le alberature storiche di viale dei Quattro Venti, a Monteverde, devono essere sospesi perché sono eseguiti nel totale disprezzo di procedure di trasparenza. Un'azione grave e irresponsabile, e altrettanto vergognosa è stata l'assenza di esponenti della maggioranza di centro sinistra, degli Assessori competenti, nonché gli uffici capitolini del Dipartimento alla Commissione trasparenza del Municipio XII, convocata oggi per consentire a cittadini e associazioni del territorio di trovare risposte e chiare giustificazioni a quanto sta accadendo. Mentre gli abbattimenti stanno procedendo al ritmo sostenuto di circa 10 al giorno, i cittadini e le associazioni hanno dubbi sull'indipendenza delle perizie, e lamentano la mancanza di documentazione su alcune alberature, esprimendo dubbi sulla stessa procedura autorizzativa". Lo dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori e Giovanni Picone capigruppo della Lega rispettivamente in Campidoglio e in Municipio XII, a proposito dei tagli degli alberi in corso in Municipio XII. "L'assessore Alfonsi, aveva annunciato il via dei lavori non prima di ottobre, ma così non è stato: sono fatti che ci preoccupano e rispetto ai quali riteniamo vada fatta chiarezza con piena trasparenza", concludono i leghisti.

Carabinieri, Controlli al Torrino e Mostacciano

Una persona denunciata e 6 automobilisti sanzionati per violazioni al codice della strada

I Carabinieri della Compagnia Roma Eur hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio nei Quartieri Torrino e Mostacciano, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di illegalità e degrado. Nello specifico, i Carabinieri hanno denunciato alla Procura della Repubblica un cittadino romano, gravemente indiziato di essere stato trovato su pubblica via, senza giustificato motivo, in possesso di numerose chiavi e grimaldelli, all'interno di un sacchetto per la spesa. Durante alcuni con-



trolli alla circolazione stradale, i militari hanno sanzionato in via amministrativa un automobilista, sorpreso alla guida di un'autovettura con un tasso alcolemico superiore a quello consentito, e altri 5 automobilisti per delle violazioni al codice della strada. Tre persone, invece, sono state segnalate al Prefetto, quali assuntori di modiche quantità di sostanze stupefacenti destinate all'uso personale. Complessivamente, nel corso delle attività, sono state identificate 74 persone e controllati 27 veicoli.

Cinque intensi giorni tra storia, arte e sartoria

Dolce&Gabbana porta l'Alta Moda nella Capitale

Dal 12 al 16 luglio Roma sarà protagonista del "Grand Tour" di Dolce&Gabbana, un progetto itinerante dedicato all'alta moda, all'alta sartoria e all'alta gioielleria. Dopo aver toccato alcune delle città più iconiche d'Italia, da Venezia a Taormina, la maison approda per la prima volta nella Capitale con una serie di eventi patrocinati da Roma Capitale e ospitati in luoghi simbolo della storia e della cultura italiana. Il programma, presentato in Campidoglio nella Sala delle Bandiere, prevede appuntamenti esclusivi in scenari unici come via Veneto, il Foro Romano, Villa Adriana a Tivoli e Castel Sant'Angelo. L'evento conclusivo si svolgerà in una location ancora riservata,

che tuttavia - come precisato dai vertici della maison - non sarà il Colosseo. Alla conferenza stampa hanno partecipato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l'assessore alla Moda Alessandro Onorato, l'amministratore delegato Alfonso Dolce e il direttore generale Fedele Usai. «Roma è onorata di questa scelta», ha dichiarato Gualtieri. «Siamo certi che il genio creativo di

Dolce&Gabbana saprà valorizzare l'unicità della città con uno sguardo capace di restituire nuove suggestioni». Il debutto avverrà il 12 luglio in via Veneto, con un evento inaugurale che renderà omaggio all'atmosfera della "Dolce Vita". Il giorno successivo sarà la volta della collezione di Alta Gioielleria, svelata nella cornice storica di Villa Adriana, mentre

il 14 luglio l'Alta Moda sfilerà tra le rovine del Foro Romano. Castel Sant'Angelo e il suo ponte, luogo carico di storia e simbolismo, ospiteranno invece la sfilata di Alta Sartoria il 15 luglio. Il calendario si chiuderà il 16 luglio con una grande festa celebrativa. «Abbiamo lavorato per tre anni affinché Roma potesse ospitare un evento di questa portata», ha affermato

l'assessore Onorato. «Non è un caso che Dolce&Gabbana abbia scelto la Capitale per una tappa così attesa. Sarà una straordinaria vetrina per la città, con importanti ricadute economiche e occupazionali: oltre 10mila camere d'albergo già prenotate e migliaia di lavoratori coinvolti nella macchina organizzativa». L'iniziativa rientra nel più ampio progetto del "Grand Tour d'Italia", avviato nel 2012 dalla maison fondata da Domenico Dolce e Stefano Gabbana. Un viaggio che mira a intrecciare moda, tradizione artigianale e patrimonio culturale, celebrando l'estetica italiana attraverso il dialogo tra creazione artistica e identità territoriale.



Ingresso gratuito per tutti domenica 4 maggio, prima domenica del mese, nei siti del Sistema Musei di Roma Capitale e alcune aree archeologiche della città. Saranno infatti aperte a ingresso libero il Parco Archeologico del Celio (dalle 7.00 alle 20.00), con il Museo della Forma Urbis, (dalle 10.00 alle 19.00 - ultimo ingresso alle 18.00- Ingressi viale del Parco del Celio 20/22 - Clivo di Scauro 4); l'Area Sacra di Largo Argentina (via di San Nicola De' Cesarini di fronte al civico 10, dalle ore 9.30 alle ore 19.00 ultimo ingresso ore 18.00), l'area archeologica del Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle ore 19.00, ultimo ingresso ore 18.00) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana 09.00 - 19:15, ultimo ingresso un'ora prima della chiusura). Questi i musei civici aperti a ingresso gratuito per l'occasione: Musei Capitolini, Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, Museo dell'Ara Pacis, Centrale Montemartini, Museo di Roma, Museo di Roma in Trastevere, Galleria d'Arte Moderna, Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca), Museo Civico di Zoologia. L'iniziativa è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9 - 19). A ingresso gratuito sia le collezioni permanenti che le esposizioni temporanee, a partire dai Musei Capitolini (piazza del Campidoglio 1) dove si potrà ammirare, nelle sale terrene del Palazzo dei Conservatori, Tiziano, Lotto, Crivelli e Guercino. Capolavori della Pinacoteca di Ancona, una selezione di grandi opere provenienti dalla Pinacoteca Civica 'Francesco Podesti' di Ancona. Sei prestigiosi dipinti protagonisti di un percorso espositivo che racconta l'importanza della collezione della Pinacoteca. Nella Sala degli Arazzi del Palazzo dei Conservatori, è in mostra Agrippa Iulius Caesar, l'erede ripudiato. Un nuovo ritratto di Agrippa Postumo, figlio adottivo di Augusto: tre ritratti di Agrippa Postumo, uno appartenente alle collezioni dei Musei Capitolini, un altro proveniente dagli Uffizi e il terzo della Fondazione Sorgente Group, in cui, solo di recente, si è riconosciuto lo sfortunato erede di Augusto. Nelle sale di Palazzo Clementino l'ingresso gratuito comprende la visita a I Colori dell'Antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini, un'ampia panoramica sull'uso dei marmi colorati, dalle origini fino al XX secolo, attraverso una raffinata selezione di pezzi provenienti dalla Fondazione Santarelli. La prima domenica del mese può

Roma a tutta Cultura

Maggio, prima domenica del mese ingresso gratuito in musei civici e siti archeologici di Roma Capitale



essere infine l'occasione per ammirare, nel giardino di Villa Caffarelli, l'imponente ricostruzione in dimensioni reali del Colosso di Costantino, una statua alta circa 13 metri realizzata attraverso tecniche innovative, partendo dai pezzi originali del IV secolo d.C. conservati nei Musei Capitolini. (www.museicapitolini.org).

Ai Musei di Villa Torlonia (via Nomentana 70) è in programma alla Casina delle Civette l'esposizione Niki Berlinguer. La signora degli arazzi, pannonica completa della produzione di arazzi realizzati dall'eminente tessitrice e artista, pioniera nel tradurre la pittura in narrazioni tessili. Nelle sale della Dipendenza della Casina delle Civette sarà possibile ammirare PYSANKA La bellezza fragile dell'Arte Ucraina: nella tradizione dell'Europa orientale, in particolare in Ucraina, l'uovo, simbolo ancestrale di rinascita e di fertilità, ha un valore fondamentale. Attraverso la decorazione del guscio, infatti, diventa un oggetto beneaugurale, la cosiddetta "pysanka". (www.museivillatorlonia.it)

Negli spazi della Galleria d'Arte Moderna (via Francesco Crispi 24), la mostra Omaggio a Carlo Levi. L'amicizia con Piero Martina e i sentieri del collezionismo racconta il capitolo inedito del-

l'amicizia tra Carlo Levi e Piero Martina a cinquant'anni dalla scomparsa del pittore e scrittore antifascista. Il museo ospita anche la retrospettiva su Nino Bertolotti 1889-1971, artista poliedrico, capace di spaziare con la stessa intensità dalla pittura alla grafica, dall'architettura al giornalismo fino al collezionismo. Inoltre, sarà ancora possibile ammirare L'allieva di danza di Venanzo Crocetti. Il ritorno, una delle prime sculture di grande formato dedicate al tema della danza di Crocetti, tornata in tutta la sua magnificenza dopo un restauro da parte dei tecnici dell'ICR. (www.galleriaartemodernaroma.it).

Al Museo di Roma in Trastevere (piazza S. Egidio 1/b) sarà possibile visitare Frigidaire - Storia e immagini della più rivoluzionaria rivista d'arte del mondo. In mostra le immagini più spettacolari e le tante celebri figure artistiche apparse sulle pagine della rivista fondata nel 1980 da Vincenzo Sparagna, Stefano Tamburini, Filippo Scozzari, insieme ad Andrea Pazienza, Tanino Liberatore e Massimo Mattioli. Un'avanguardia culturale, unica nel suo genere, che attraversava trasversalmente arte, satira, musica, politica, letteratura, filosofia, fumetto e giornalismo. Nelle sale al primo piano prosegue

L'albero del poeta. La quercia del Tasso al Gianicolo: attraverso documenti, fotografie, grafiche, dipinti e testimonianze, molte delle quali esposte per la prima volta, il visitatore potrà riscoprire l'importanza di questo luogo caro a Torquato Tasso, e il suo legame indissolubile con la città di Roma. Infine, nella sala del pianoforte al primo piano, la retrospettiva NICOLA SANSONE - La fotografia come libertà, un percorso espositivo che racconta il fotografo napoletano, esponente di quella "schiera romana" di reporter che a partire dagli anni '50 ha segnato una stagione di grande fermento culturale nell'ambito del fotogiornalismo italiano. La mostra si compone di fotografie realizzate dagli anni '50 fino alla fine degli anni '60, in America, in Giappone e naturalmente in Italia, per un totale di circa sessanta immagini in bianco e nero. (www.museodiromaintrastevere.it).

Al Museo di Roma (piazza San Pantaleo, 10 e Piazza Navona, 2) è in mostra L'incanto della Bellezza: due dipinti del grande pittore veneto Sebastiano Ricci esposti per la prima volta al pubblico. (www.museodiroma.it) Aperti regolarmente al pubblico anche i musei abitualmente ad ingresso libero, ovvero: Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco,

Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese, Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, Museo Napoleonico, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Museo di Casal de' Pazzi, Museo delle Mura, Villa di Massenzio.

Al Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese (via Fiorello La Guardia, 6 e viale dell'Aranciera 4) l'esposizione Tra mito e sacro. Opere dalle collezioni capitoline di arte contemporanea, in occasione delle celebrazioni per l'Anno giubilare, offre uno sguardo sulla dimensione del "sacro" e della sacralità nell'arte contemporanea, attraverso i suoi poliedrici linguaggi. (www.museocarlobilotti.it) Fanno eccezione alla gratuità (ingresso a tariffazione ordinaria, con tariffa ridotta per i possessori della MIC Card): Amano Corpus Animae, al Museo di Roma, la mostra che celebra i 50 anni di carriera del Maestro Yoshitaka Amano raccogliendo in un unico percorso espositivo più di 200 tra opere originali, cel d'animazione e oggetti di culto. Un viaggio nella storia dell'animazione e dell'intrattenimento mondiale vissuto attraverso le numerose tappe che hanno contraddistinto la lunga carriera dell'artista di Shizuoka, da Tatsunoko a Final Fantasy. (www.museodiroma.it) I

Farnese nella Roma del Cinquecento. Origini e fortuna di una collezione, ai Musei Capitolini, Villa Caffarelli: centoquaranta capolavori tra sculture antiche, bronzi, dipinti, disegni, manoscritti, gemme e monete della più prestigiosa raccolta di opere d'arte e reperti archeologici del Rinascimento. Un progetto scientifico di alto valore e di grande rilevanza nell'ambito dell'anno giubilare racconta la Collezione Farnese ricostruendo il momento del suo massimo splendore, dai primi decenni del XVI secolo all'inizio del XVII. (www.museicapitolini.org). Franco Fontana. Retrospective al Museo dell'Ara Pacis (lungotevere in Augusta angolo via Tomacelli), la prima grande mostra retrospettiva dedicata all'intera carriera artistica del fotografo modenese, con opere selezionate dal suo vasto archivio. (www.arapacis.it). Roma pittrice. Le artiste a Roma tra il XVI e XIX secolo al Museo di Roma (piazza San Pantaleo, 10 e piazza Navona, 2), che si focalizza sulle artiste donne che lavorarono a Roma a partire dal XVI secolo, con un percorso che giunge fino al 1800 e alle nuove modalità di progressivo accesso alla formazione che lentamente si impongono in accordo con il panorama europeo. Protagoniste le artiste presenti nelle collezioni capitoline, come Caterina Ginnasi, Maria Felice Tibaldi Subleyras, Angelika Kaufmann, Laura Piranesi, Marianna Candidi Dionigi, Louise Seidler ed Emma Gaggiotti Richards, oltre a una selezione significativa di altre importanti artiste attive in città come Lavinia Fontana, Artemisia Gentileschi, Maddalena Corvina, Giovanna Garzoni, e di molte altre. (www.museodiroma.it). Rifugio antiaereo e bunker di Villa Torlonia, (Casino Nobile, via Nomentana 70) con un nuovo percorso espositivo che documenta la vita di Mussolini e della famiglia nella villa e, attraverso un'esperienza multimediale immersiva, permette di rivivere i momenti drammatici delle incursioni aeree durante la Seconda guerra mondiale. Prenotazione obbligatoria per singoli e gruppi. (www.museivillatorlonia.it). Circo Massimo Experience, offre la visita immersiva del Circo Massimo in realtà aumentata e virtuale, dalle 9:30 alle 16:00 (ogni 15 min. - ultimo ingresso ore 14:50). (www.circomaximoexperience.it). Gli spettacoli del Planetario (www.planetario-roma.it). Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili su www.musei-in-comuneroma.it e sui canali social del Sistema Musei di Roma Capitale e della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zetema Progetto Cultura.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine

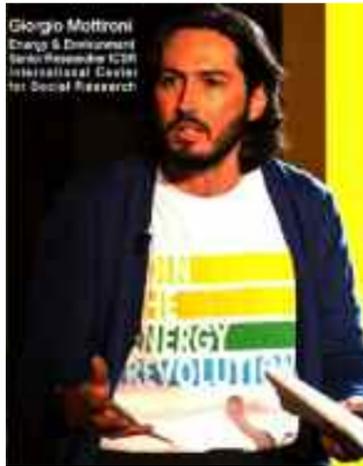
PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Roma assediata dai cantieri: serve un piano per diminuire i costi e salvare la Capitale

«I costi operativi legati a queste attività superano i 60 milioni di euro l'anno, a cui si aggiungono fino a 150 milioni di euro di costi ambientali indiretti, legati al traffico, ai consumi di carburante e all'inquinamento» sottolinea Giorgio Mottironi dell'ICSR

In una città come Roma, dove ogni anno si aprono tra i 300 e i 600 cantieri per la manutenzione del manto stradale, la gestione dei materiali rappresenta una delle principali criticità ambientali ed economiche. Oltre un milione di tonnellate di rifiuti inerti viene movimentato annualmente, pari a circa 55 mila viaggi di autocarri, con un impatto sulla viabilità e sulle emissioni di CO2 tutt'altro che trascurabile. A metterlo in evidenza sono i dati dell'International Center for Social Research (ICSR), elaborati da Giorgio Mottironi, Energy and Environment Senior Researcher. «Le tonnellate di inerti rimossi, infatti, oscillano tra le 1.600 e le 3.200 ed è su questi valori che occorre prevedere la gestione operativa per la reintroduzione degli stes-

si, presso impianto autorizzato al riciclo e con la messa in opera di materiali certificati per il ripristino stradale» commentano gli esperti del Gruppo Seipa, realtà impegnata dal 1968 nell'attività di fornitura di materiali e servizi per le attività di costruzione e demolizione (C&D). Secondo le stime dell'ICSR, i costi operativi legati a queste attività superano i 60 milioni di euro l'anno, a cui si aggiungono fino a 150 milioni di euro di costi ambientali indiretti, legati al traffico, ai consumi di carburante e all'inquinamento. Il quadro delineato fino ad ora presenta una situazione di indubbia complessità. Ma intenta a superare questa condizione è la ricerca delle aziende, soprattutto nel caso del Gruppo Seipa dove la propria attività di ricerca e



sviluppo (su tecnologie e materiali) suggerisce alla società le diverse direzioni in cui muoversi per continuare a

garantire impianti certificati e una filiera sostenibile. Investimenti nella ricerca per impianti mobili e materiali derivanti da quelli riciclati dimostrano la possibilità di pensare concretamente ad una soluzione tecnologica che sia in grado di ridurre gli impatti ambientali, economici e sociali delle attuali pratiche. Risparmiare sui costi, dunque, è possibile. L'impiego di materiali riciclati ed innovativi, sommato all'utilizzo di un mezzo speciale (che riesca a dimezzare viaggi e spreco di materiali), potrebbe generare un risparmio di oltre il 30% sui costi. Più precisamente, tale soluzione sarebbe in grado di produrre un risparmio del 32% sui costi totali e del 35% sui costi operativi. L'efficienza ottenuta - secondo i dati elaborati da Giorgio

Mottironi per l'International Center for Social Research - porterebbe a una riduzione dei costi operativi annui compresa tra 10 e 20 milioni di euro, mentre con minori consumi di gasoli i costi per la collettività si ridurrebbero ulteriormente fino a 30 milioni di euro. «Il vero valore aggiunto di una simile soluzione è quello di favorire benefici umani. Dalla rapida vita di un cantiere, in effetti, gli impatti sul traffico saranno notevolmente ridotti e migliore sarà la qualità della vita delle singole persone» affermano così gli esperti del Gruppo Seipa, ribadendo l'importanza di una nuova metodologia operativa con materiali altrettanto innovativi che permetta di risparmiare economicamente e promuovere benefici socio-ambientali.

L'assessore capitolino: "Inizio rivoluzione Tpl che coinvolgerà a breve altri 15 ambiti" Patanè: "Dal 6 maggio servizio a chiamata Massimina diventa definitivo e strutturale"



Dopo una prima fase sperimentale come linea speciale, da martedì 6 maggio il servizio di bus a chiamata nel quartiere Massimina diventerà definitivo e strutturale, iniziando una nuova modalità di esercizio che pian piano sostituirà le linee fisse ottimizzando la rete di trasporto e i costi. Le vetture, infatti, saranno in strada sette giorni su sette, festivi inclusi, dalle 5,30 alle 24, e andranno a integrare o sostituire le linee del trasporto pubblico esistenti

consentendo di servire il territorio in modo più capillare. Con la fine della fase sperimentale, iniziata nel settembre 2024, il bus a chiamata estenderà la sua area di azione e andrà a coprire integralmente il territorio servito attualmente dalle linee 086 e 087 che, dal 12 maggio, saranno soppresse. Il servizio, che durante la sperimentazione è stato gratuito, avrà dal 6 maggio il costo di un Bit ordinario. E sarà ovviamente già incluso negli attuali abbonamenti

Metrebus. Dal 6 maggio sarà inoltre ampliata l'area di copertura: saranno infatti servite anche via di Villa Troili, via della Stazione Aurelia, via dei Bevilacqua, via degli Aldobrandeschi, via Riva Ligure e via Bosco Marengo. Per utilizzare i bus a chiamata sarà, come in passato, necessario scaricare l'applicazione "Clicbus" e registrarsi. Dallo smartphone si potrà quindi prenotare la corsa indicando punto di partenza, di destinazione e orario desiderato. La preno-

tazione potrà essere effettuata tutti i giorni, dalle 5.30 alle 23.30, per spostamenti da fare non prima di 30 minuti dal momento della richiesta e comunque entro le 24 ore successive. La prenotazione si potrà effettuare anche tramite il call center al numero 342 9508191. "Come avevamo promesso - ha commentato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - il servizio a chiamata di Massimina, dopo il grande successo ottenuto durante la sperimentazione,

entra nel Contratto di Servizio Atac e diventa ordinario e strategico per personalizzare sempre di più il servizio di trasporto. I mini bus a chiamata si inseriscono in un modello fatto di linee portanti con metro, tram, autobus e ferrovie alle quali è necessario addurre passeggeri dai territori limitrofi. Nel caso di Massimina si tratta di un'operazione importante perché la collega alla stazione Aurelia che diventa così uno snodo intermodale di trasporto

pubblico. Questo servizio non è un'operazione spot ma rappresenta il futuro del Tpl al punto che ho dato mandato a Roma Servizi per la Mobilità e al dipartimento Mobilità e Trasporti di introdurlo in altri 15 quartieri periferici di Roma, che presentano caratteristiche simili al territorio di Massimina e i cui Municipi hanno abbracciato questa visione approvando atti di indirizzo per introdurre i servizi a chiamata nei propri territori".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Il Centro Diurno Brisse della ASL Roma 3 compie dieci anni di attività e festeggia con un evento speciale, patrocinato dall'XI Municipio, che si svolgerà giovedì 8 maggio, dalle 10 alle 13, nella splendida cornice del Parco Tevere Marconi a Roma. Al compleanno del centro diurno, una delle sei strutture della ASL Roma 3 che accolgono persone con disagio psichico con la finalità di favorire progetti di inclusione e reinserimento sociale, prenderanno parte gli utenti, le loro famiglie, gli operatori sanitari e tutti coloro che negli anni per diverso motivo hanno frequentato e visto crescere il Brisse. "In questi dieci anni sono stati assistiti quasi mille utenti, con circa 10/15 pazienti in dimissione all'anno e con un'età che varia da 40 a 70 anni. Il centro ha ereditato un'attività nel campo dell'assistenza e del disturbo psichico iniziata nel lontano 1995 nella struttura di via Vaiano, per essere trasferita poi in via Pascarella

ASL Roma 3, l'8 maggio a Parco Tevere Marconi il compleanno del CD Brisse

In dieci anni di attività coinvolti quasi mille utenti con età tra 40 e 70 anni

fino ad arrivare a via Portuense. Soprattutto all'inizio, al centro degli interventi c'era la cura dei disturbi psichici gravi nelle persone adulte. Poi si è compresa l'importanza della presa in carico nella fase più giovanile, con la consapevolezza che prima vengono trattate certe problematiche e prima è possibile evitare la cronicizzazione di determinati disturbi. Con ovvie ripre-

cussioni sul recupero dei pazienti e la qualità della loro vita e di quella dei familiari", spiega Viviana Muccini, psicologa della ASL Roma 3 che fa parte del team che lavora al Centro Diurno Brisse. Nel centro di via Brisse vengono espresse attività di tipo riabilitativo finalizzate al reinserimento sociale e all'acquisizione di una sempre maggiore auto-

sufficienza: cucina, mosaico, pittura, giardinaggio, ceramica, disegno, videomaking, informatica ed altre. I due laboratori di cinema e teatro rappresentano un importante motore nell'impegno di tutti i pazienti trattati. Si tratta in generale di occupazioni di tipo psicoterapeutico di gruppo o individuali. A tutto ciò va aggiunta l'organizzazione di soggiorni e gite, creando le condizioni affinché ognuno di loro sia in grado di mantenere le proprie abilità per affrontare le sfide quotidiane. "Saranno queste iniziative a caratterizzare la 'festa di compleanno' del nostro centro. Protagonisti gli utenti, animati dalla gioia di condividere con tutti il frutto dei laboratori e dei progetti che quotidianamente li vedono coinvolti. Momenti di questo tipo rivestono grande importanza nel percorso di cura", conclude Muccini. Maggiori informazioni sui centri diurni della ASL Roma 3 sono disponibili sul sito aziendale.

Il Comune di Cerveteri pubblica la manifestazione d'interesse Eventi estivi, sport in spiaggia e "Liberamente" a Campo di Mare

Il Sindaco Gubetti: "Vogliamo fare di Campo di Mare meta di giovani e famiglie per tutta l'estate"
L'Assessore Francesca Cennerilli: "Lungomare ha già dimostrato di poter essere teatro di grandi eventi"

"Rendere il Lungomare dei Navigatori Etruschi un luogo attrattivo, un punto di ritrovo, divertimento, musica, spettacolo, arte e cultura e fare di Campo di Mare meta di giovani e famiglie con bambini, per vivere un'estate serena, spensierata, in riva al mare. Un luogo da vivere tutto il giorno, tutti i giorni, con attrattive per praticare sport acquatici, socializzare, stare insieme. Per questo motivo, abbiamo deliberato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente l'avviso pubblico per l'individuazione di soggetti per la realizzazione di progetti per la stagione balneare 2025: manifestazioni di interesse pubblica dalle quali ci auspichiamo la partecipazione di partner capaci di poter garantire, sempre seguendo le indicazioni che forniremo noi come amministrazione, mesi estivi di spettacolo e servizi per residenti, villeggianti e visitatori. Ma vogliamo che l'estate di Campo di Mare sia anche all'insegna dell'inclusività e dell'accessibilità universale, ed è per questo che sin da ora, sono orgogliosa di annunciare la conferma anche questa estate di Liberamente, la prima spiaggia pubblica, comunale e gratuita attrezzata e idonea ad accogliere persone con diverse abilità fisiche. Ci tengo, ora che i bandi sono pubblicati e disponibili sul sito del Comune di Cerveteri, a ringraziare tutti coloro che hanno lavorato alla stesura e alla pubblicazione, tutta la Giunta comunale ed in particolar modo gli Assessori Francesca Cennerilli e Manuele Parrocchini, i Dirigenti e l'Ufficio Cultura". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. Il testo completo dell'avviso è disponibile su www.comune.cerveteri.rm.it così come i relativi allegati. Le manifestazioni di interesse devono pervenire esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it indicando nell'oggetto la dicitura "Manifestazione di interesse organizzazione progetti stagione estiva balneare 2025". "Negli anni scorsi il Lungomare dei Navigatori Etruschi di Campo di Mare ha dato dimostrazione di quanto possa essere un luogo attratti-



vo e soprattutto capace di ospitare eventi piccoli e di grandi dimensioni - ha detto Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri - oltre a due Jova Beach Party, nel 2019 e nel 2022, già sono state organizzate negli anni scorsi grandi manifestazioni, tra cui l'Etruria Eco Festival e rassegne musicali. Ma in questi anni è stato anche luogo di sport e

benessere, con tante attività che hanno riscosso sempre ampia partecipazione. Attività che, insieme all'Assessore allo Sport Manuele Parrocchini, che sta tessendo eccellenti rapporti con tutte le realtà sportive del territorio, intendiamo riproporre". "Con l'occasione - conclude l'Assessore Francesca Cennerilli - ci tengo a ringraziare il personale dipendente

che ha lavorato per l'approvazione e la pubblicazione del bando, ed in particolar modo il Dirigente Dottor Emiliano Magnosi, la Responsabile del Servizio Cultura Dottoressa Isabella Massicci e i dipendenti Ferdinando Ciarlo, Desiree Mencarini e Fabrizio Sale. Il servizio cultura rimane a disposizione di tutti per ricevere ogni ulteriore informazione di cui si necessita per la corretta presentazione della domanda". "Vogliamo un'estate per Campo di Mare di qualità, con tanti eventi e tanti motivi che possano spingere i nostri giovani a scegliere di rimanere in città, a scegliere di vivere le loro serate a Cerveteri - conclude l'Assessore Francesca Cennerilli - Invito dunque tutti gli interessati a compilare con attenzione l'avviso e a presentare la loro proposta".

Il Sindaco incontra i cittadini del Sasso

Elena Gubetti: "Invito tutti i cittadini all'incontro pubblico di lunedì 5 maggio, alle ore 18, sarà l'occasione per pianificare insieme le attività per lo sviluppo del territorio"

"Dopo tantissimi anni, il Sasso ha finalmente una area verde pubblica da destinare a luogo di aggregazione per i suoi abitanti, poche settimane fa infatti abbiamo acquistato l'area di proprietà dei Marchesi Patrizi così come ci eravamo impegnati a fare al momento della nostra elezione. Un altro obiettivo raggiunto grazie ad un lavoro lungo e articolato. Adesso si apre una nuova fase, come utilizzare quest'area che appartiene a tutti: vogliamo affrontare questo passaggio in totale trasparenza e condivisione con tutti i cittadini e in particolar modo con quelli che ne usufruiranno per primi. Una grande soddisfazione poter dare finalmente ai cittadini del Borgo del Sasso uno spazio verde pubblico che mancava completamente". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nell'invitare la cittadinanza all'assemblea pubblica che avrà luogo in Via Furbara Sasso n.167, all'interno della location messa a disposizione da Federico Fiorini, cittadino residente nella Frazione. "Saranno presenti insieme a me - ha aggiunto il Sindaco Gubetti - la Giunta comunale e i Consiglieri della Maggioranza. L'argomento principale, ovviamente, sarà quello della destinazione da dare alla nuova area ma non solo, sarà l'occasione per ascoltare i cittadini e fare il punto sulle questioni più importanti che interessano la nostra frazione del Sasso, nell'ottica di un'amministrazione trasparente della città vogliamo condividere con i cittadini i progetti futuri". "Invito i cittadini e le cittadine a partecipare attivamente all'incontro pubblico che abbiamo organizzato per condividere con loro le decisioni sul futuro dell'area verde acquisita al Sasso dall'amministrazione - conclude il Sindaco - l'incontro in programma lunedì è rivolto non solamente ai cittadini del Sasso, ma anche a quelli di tutte le zone limitrofe, delle Due Casette e di Pian della Carlotta".



"Per non dimenticare... perché senza memoria non c'è futuro" Scuolambiente, incontro al Granarone per ricordare il disastro di Chernobyl

Lunedì pomeriggio 5 maggio alle 17,00 nell'aula Consigliare del Granarone Scuolambiente ricorda il terribile disastro di Chernobyl che il 26 Aprile 1986 provocò oltre 4mila vittime nell'immediato e gravissime conseguenze su tutto il territorio. L'iniziativa, che vede il patrocinio del Comune di Cerveteri, della Presidenza della Regione Lazio e del Centro Servizi del Volontariato Roma Lazio, è stata voluta dall'Associazione Scuolambiente non solo per ricordare l'evento ma anche per ribadire l'attualità del tema e i rischi che comporta. Ad affrontare i vari aspetti del pericolo del nucleare saranno gli esperti di Scuolambiente che, dopo i saluti istituzionali del Sindaco Gubetti e dell'Assessore all'Ambiente Gnazi, svilupperanno gli argomenti sotto diversi punti di vista. "Scuolambiente, nel corso degli anni, si è sempre occupata del disastro nuclea-



re in maniera fattiva organizzando dal 1997 (con il sostegno dell'assessore alle politiche sociali Rosaria Russi) al 2019 soggiorni estivi di risanamento, rivolti a bambini di età compresa fra i 7 ed i 13 anni, provenienti dalle zone contaminate. È stata un'esperienza che abbiamo svolto fino al 2007 in maniera autonoma e dal 2008 a supporto del Centro di Ecologia Umana e che ci ha fatto crescere umanamente anche grazie all'apporto di tante associazioni, delle scuole e che hanno sempre partecipato con interesse al nostro progetto "Per non dimenticare Chernobyl" e alle cerimonie di commemorazione che negli anni abbiamo realizzato" spiega Maria Beatrice Cantieri Presidente di Scuolambiente. "Oggi vogliamo riprendere, con questo convegno, questo appuntamento perché siamo convinti che il tema sia ancora di grande attualità ed è necessario ricordare perché... senza memoria non c'è futuro"

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

trattato dal nostro ufficio della gestione

Il Simbolo pubblica il libro di Davide Misiano. L'esperienza del cancro diviene un diario

Lascia che tutto accada: testimonianza di vita

Gregorini e Pecora lo presentano lunedì 5 alla Feltrinelli di Largo Argentina

di Francesco Rossi

E' nelle librerie "Lascia che tutto accada" (sottotitolo 'Appunti di sopravvivenza', Edizioni Il Simbolo, 105 pagine 15,00 euro, prefazione di Maurizio Gregorini), un pamphlet sulla religiosità dell'esistenza, a volte spietato ma imprescindibile. A scriverlo è un giovane che d'improvviso nella sua vita - è l'ottobre del 2024 - si ritrova innanzi ad una diagnosi inaspettata: tumore al cervello. Davide Misiano, questo il suo nome, nasce a Reggio Calabria nel 1981. Laureato in Lettere Classiche presso l'Ateneo di Messina, poi Dottore di Ricerca in Filologia greca e latina presso l'Ateneo di Catania, svolge attività in vari settori: collabora per anni con la cattedra di Linguistica e Glottologia dell'Università di Messina in qualità di cultore della materia. È cantautore e vocal coach presso importanti compagnie nazionali di musical theatre; collabora come docente di canto e autore per diversi progetti di formazione in ambito musicale. Da settembre 2018 è promotore di una serie di progetti social di didattica innovativa, dedicati agli alunni della scuola secondaria. Tornando alla sua esperienza ora resa di dominio pubblico (verrà presentata presso la Feltrinelli di Roma a Largo Argentina lunedì 5, ore 18.00, presente l'autore introdotto dal poeta Elio Pecora), forse si dovrebbe considerare "Lascia che tutto accada" al pari di un 'memento mori', una convocazione a non rinviare un pensiero sulla fragilità della vita, non soltanto per andare ad impadronirsi anche di faccende spirituali o per testare una transitoria dimensione della materia contro l'indomabile spinta dello spirito, ma soprattutto per godere di quegli attimi di semplicità quotidiana che colmano le nostre impegnate giornate, ricorrenze frenetiche che spesso non lasciano spazio ad una quieta introspezione. Una malattia può segnare un passaggio, il cammino dell'iniziato verso una prova di trasformazione, che non intende essere né dissolvimento, tantomeno inquietante tormento, se una diagnosi medica può divenire una sentenza inoppugnabile.

Con queste pagine toccanti, Misiano tiene a far capire come ognuno di noi necessiti della comprensione quanto dell'affetto affinché, oltre a sostenerci, ci si possa sentire vivi, sopravvivere anche ad



Nella foto, Davide Misiano

un evento sfavorevole, perché Misiano, col suo diario colmo di sofferenza (ma soprattutto di speranza) tenta di porre stabilità allo squilibrio di una vicenda e così facendo, inspiegabilmente, le sue zone d'ombra riappaiono straripanti di luce, in un bagaglio di conoscenza dove il sogno, quanto la morte, assurgono ad una risolutiva alterazione sia del corpo che della mente. Con questo singolare scritto l'autore punge anima e cuore di chi si appresta a leggerlo, con una lingua di agevole intendimento se si intende respirare alla vita, all'efficienza della natura, infine partecipando con un incontenibile

impulso al rinnovamento, alla rinascita di una felicità consapevole. Rende tuo ciò possibile col recupero di una memoria che rimanda a tradizioni e valori familiari (riaffiorano in lui gli odori persistenti dei cibi preparati dalla nonna, le gite al mare coi genitori, i pomeriggi di pacatezza di una infanzia forse a tratti dimenticata ma mai perduta), per ritrovare, in questa sua fase di vita, il senso di una comunità che oggi si è smarrita; ci suggerisce, con struggente empatia, di cavalcare il tempo, di non lasciarci coinvolgere da faccende di poco conto, poiché egli, col manifestarsi del cancro, è riuscito a

rintracciare l'adeguatezza nell'inutilità delle cose, una sanità di pensiero nella deformazione del corpo, un senso di giustizia nel disordine dell'ingiustizia, il guadagno di una precisa consapevolezza nella perdita di alcune facoltà motorie, lasciandosi schiettamente cullare da dei ritmi estranei che riteneva inconcepibili: bandire ogni volontà individuale per poi essere vittorioso in un armistizio che fa capire che quel che non è pensabile oggi può accadere domani. Già ad altri prima di lui è toccato simile verdetto (pensiamo ai bei libri lasciatici da Randy Pausch - "L'ultima lezione", da Giovanni Cenacchi - "Cammino tra le ombre", da David Maria Turollo - "Canti ultimi", dove il grande poeta del Novecento annotava: "Ieri all'ora nona mi dissero: il Drago è certo, insediato nel centro/ del ventre come un re sul trono. / E calmo risposi: bene! Mettiamoci/ in orbita: prendiamo finalmente/ la giusta misura davanti alle

cose;/ con serenità facciamo l'elenco:/ e l'elenco è veramente breve" - o ancora all'ottimo volume di Franck Ostaseski - "Saper accompagnare. Aiutare gli altri e se stessi ad affrontare la morte" -), tra sofferenza e riscatto alcuni ce l'hanno fatta, altri no, ma come loro pure Misiano si trova a dover fronteggiare un contesto grave, da lui sfidato con ammissione, coraggio, speranza: lo fa con una riscoperta nelle minime e brevi cose che sempre si danno per scontate, con un bisogno intimo di condividere in questo suo passaggio fatiche, dolori, gioie (nei colori di una giornata di sole, nella luce tenue di un crepuscolo). È così: a volte ci si accorge di sussistere solo davanti ad un verdetto: dall'alba al tramonto si pensa spesso a ciò che si è perso o a contesti su cui non ci siamo obbligati granché, ma è qui che il concetto di fede - o del valore che Misiano dà a questa parola in un momento di sconforto - diviene rivoluzionario: se qualcuno non ha speranza, io spero; se qualcuno urla l'iniquità io faccio silenzio: soprattutto ascolto: il mio cuore, le mie sensazioni, le emotività, i desideri, la mia malattia: è in questo sbandamento che Misiano sa ritrovare gli annunci, i canti, le musiche per dire sono ancora qui, sì, con ogni debolezza e frustrazione, ma con la misteriosa forza nel fidare non in una sconfitta, ma in una liberazione dell'anima su ciò che si deve fare e come lo si deve fare. Come dire: la vita è sì un dono, ma un'offerta che per forza di natura ad un certo punto deve essere restituita, anche se non sappiamo bene a chi o a cosa. Cosicché, una immaginabile morte può fluire in valutazio-

ni, fantasticherie, tali da sprigionare la fascinazione di un abbaglio. Queste pagine non sono un focolaio di guerra, non denunciano il proseguimento di una rabbia: Misiano col suo scritto non chiede garanzie o sicurezze per quest'avventura, ma l'abbraccio dignitoso di un amore credibile che trabocchi in uno slancio di conforto per coloro, come noi, che son disposti a trarne incitamento, solidarietà. Perché la malattia è all'unisono la rovina di una fase di benessere e l'inizio di un nuovo significato, e siccome l'anima impregna il nostro intero organismo, andando ad influenzare mente, cuore e sistema immunitario, con i suoi processi impenetrabili Misiano tenta di ridar forma ad una esperienza, di attuare un cambiamento e di affrontare il dolore, unica via percorribile per poi dare vita ancora a qualcosa di straordinario, poiché tutto si trasforma e ritorna, in una continua evoluzione di spirito e materia. "Lascia che tutto accada" non è solo documento letterario, ma un pamphlet sulla religiosità dell'essenza, a volte spietato ma imprescindibile: di chi sarò voce? E chi ne sarà della mia? Quella dell'autore è un'ode a cui offrire interesse, che vale la pena d'udire, se non altro per evacuare la mente dall'inservibile rumorio a cui il mondo ci asservisce, incarcerandoci. Il già citato Turollo concludeva il suo libro di poesia con versi notevoli che vale la pena qui riportare e che come la vicenda di Davide Misiano riguardano ognuno di noi: "E il già detto è ancora/ da ridire:/ mai la stessa onda si riversa/ nel mare, e mai/ la stessa luce si alza sulla rosa:/ né giunge l'alba/ che tu non sial già altro".



CENTRO STAMPA ROMANO



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La poetessa Raffaella Belli vince il primo Premio del concorso 'Antica Pyrgos' *Versi per l'equilibrio e la pace dello spirito*

A distanza di tredici anni dalla sua ultima raccolta, Raffaella Belli torna alla poesia con un volume vasto e intenso, dove la voglia per una ricerca di luce e armonia si sposa al canto della vita. "Tende all'eterno ogni sospensione" (Edizioni 'Il Simbolo', 153 pagine, 15,00 euro, prefazione di Elio Pecora) ha conseguito il primo premio nella sezione Poesia Edita della settima edizione del 'Premio Antica Pyrgos' intitolato all'isola di Cipro e dedicato al legame tra profumo e poesia. La premiazione si svolgerà sabato 10 maggio presso il Teatro Comunale di Lanuvio. Come lei stessa avverte il lettore nella nota del volume, "Le tre sezioni che strutturano l'opera, scritte in questi ultimi anni, sono testimonianza di un mio sentire poetico in evoluzione costante; considero dunque questa versione la definitiva". In questi suoi nuovi versi ogni domanda esige una risposta netta, chiara, tant'è che la Belli conduce il lettore in un limbo segreto, dove ognuno di noi può sperimentare il senso di un'esistenza altra che sappia mutare ogni vibrazione di un respiro che anela all'equilibrio e alla pace dello spirito, poiché senza il presupposto e l'impegno di una naturale preghiera, nonché dei fini trasformativi di una educazione, non è possibile mutare il corso di questo mondo. Raffaella Belli (Roma, 1970) esordisce nel 2001 con la silloge "Pensieri d'Azzurro" (Ibiskos Editrice). Tra il 2002 e il 2005 ha pubblicato su periodici, quotidiani e riviste, le seguenti sillogi: "Occhi invisibili", "L'equilibrio dei fiori", "Lunafiamma", "I cedri e l'acqua" e "Silenzio di tempo", ricevendo attenzione e riconoscimenti in numerosi premi poetici. Con Maurizio Gregorini, nel 2006, ha pubblicato la silloge "Scaglie di passione" (Edizioni del Cardo). Nel 2011, sempre per le Edizioni del Cardo esce la raccolta poetica "Elitra Diafana - Partitura". Il poeta e scrittore Elio Pecora, nella prefazione al volume a cui è stato assegnato il premio e riportando suoi versi ("È linfa che corre veloce / la seduzione di un canto nei recessi del tempo. / Lampo di onde silenti, / collegamento ritmico in un mondo / taciturno nell'estensione dell'attimo") avverte come "In queste poesie leggiamo molto e tutto di quanto sostanzia questo libro e ne rende la vivezza e la necessità. Il poeta, mai lasciando la giornata che logora e trattiene, porta in un altrove i suoi pensieri misti di aspre verità e di cercati rispecchiamenti. Ed è l'altrove della parola che s'interroga, che sfida sé stessa nei significanti, e si concede e si nega insieme per un'attesa inesausta di interiore salute, di bramata conoscenza. Non si distinguono luoghi né volti in questo poetare; l'indeterminatezza non estende la comunanza e la durata. Il tempo si compie per 'impenetrabili passaggi' e l'essere si presenta come la sola vera misura dell'esistere. Così ricorrono nei diversi componimenti, tutti brevi e densi, tutti chiari e inquietanti, sostantivi (compiutezza, trasparenza, riflessione, inerzia) che segnano domande estreme e pretendono risposte. È che qui si vuole 'plasmare parole oltre la materia', opporsi all'affanno 'dei limiti in lotta', rendersi consapevoli anche nella pena e nella discordia, appressarsi all'imponderabile altresì 'nei vincoli della carne'. Risuonano parole che accompagnano verso un meno angusto tragitto: 'La mappa del mondo / sognata da passi / è celata dal viaggio'. E qui vale rammemorare quel che James Hillman chiama 'l'anima del mondo'. Chi va così pronunciandosi ha lasciato le stanze e le voci per risalire agli inizi e chiedersi le ragioni prime, quindi interrogare e interrogarsi per riconoscersi, finanche nella stupefazione. Quest'anima, non legata a un nome e a un destino, appartiene a tanti e a tutto: 'Trascinata nei gorgi' va, ancora va, promettendosi 'un'intesa d'amore' e scioglie dal silenzio 'inattese risposte'. Così vasto e intenso è il suo desiderio di luce e di armonia che pure nella pena più fonda non si sottrae al ritmo della Terra, al canto della vita. Ed è in questa ondulante sapienza la misura raggiunta, il possibile traguardo".



Nella foto, Raffaella Belli

Il poeta impone di cercare il senso di sé in relazione con gli altri **Una intelligenza ebraica** Antonio Veneziani torna alla poesia con un'opera intrigante

Torna con un libro considerevole Antonio Veneziani, un inatteso rimpatrio poetico che rende "Il tempio dell'anima" (Edizioni Il Simbolo, prefazione Maurizio Gregorini, 150 pagine, 15,00 euro) una occasione imperdibile di viaggiare inconsapevolmente nella spiritualità poetica della parola, con un soffio vitale che scivola amabilmente nella profondità del cuore. Veneziani (Lugagnano Val d'Arda) è un poeta, scrittore, curatore editoriale e drammaturgo italiano. Molte le pubblicazioni di narrativa, poesia, saggistica. Romano d'adozione, è tra gli autori della cosiddetta 'Scuola romana', che va da Pier Paolo Pasolini a Dario Bellezza, ad Amelia Rosselli. Oltre che poeta, saggista, traduttore, Veneziani ha dato vita a svariate iniziative culturali. Nella sua opera, anche saggistica, figurano in primo piano le problematiche correlate all'omosessualità e alla tossicodipendenza. Ha collaborato e collabora a diversi quotidiani e testate. Il suo libro di poesie "Torbida innocenza" ha vinto il premio Sandro Penna nel 1988. Nel 2014 riceve a Celano (Aq) il Premio Letterario Vittoriano Esposito alla Carriera. Fondamentale il suo lavoro teatrale realizzato con Riccardo Reim. Il suo nuovo libro di versi si mostra quale fosse una crudele resa dei conti esistenziale, poiché il poeta è considerato dalla critica uno tra i massimi poeti beat italiani, soprattutto perché il suo sembra essere un reale terreno di scontro dove vigori opposti proseguono a marcare un tumulto assoluto, rivolta densa, espressiva, che sembra esaltare il rifiuto di un certo tipo di vita: "Il cielo si spezza sui bisbigli/ di quel vecchio quaderno a quadretti./ Sono fuori posto, fuori luogo./ È pericoloso vivere. Impertinente ragazzo, / vai pure, appena finisce la musica": è palese come in ognuno di noi si celi, segreta, l'afflizione, ma qui non si tratta di travasare patimenti sulla vita che si è già spesa, qui si intende dialogare intimamente con l'anima affinché si possa affrontare la poesia e la senilità con serenità e consapevolezza. Di qui l'opzione del titolo di questo libro: versi circoscritti in uno spazio dove il blu del cielo viene utilizzato per osservare i presagi del destino, poesie consacrate al culto delle divinità (che in questo caso distinto sono anche attrezzatura di sostanza: gli istinti, i muscoli, il sangue, il sesso, lo scorrere del tempo, le quotidiane necessità di un amore), ma soprattutto 'tempio', ossia un infinito, dimora di qualsiasi Dio, in cui si custodisce una immagine, un contrassegno culturale, degno di rispetto o di venerazione, proprio perché in esso si accoglie la parola, nobile, giusta, inviolabile. Con questa raccolta Veneziani suggerisce al lettore che si può essere sollecitati a scrutare dentro di noi le tensioni del vivere oggi, e che così facendo si possa meglio comprendere il passato, per poi trasformarlo - con un senso di pace - in accettazione, affinché rabbia, tristezza e paura dell'esistere siano offerti in un 'tempio dell'anima', in un tribunale di 'grazia' che sappia scardinare



Nella foto, Antonio Veneziani

un ordine costituito dalla passione della carne: "Oh! Sapessi scrivere sulla polvere/ poesie di sangue e sudore/ allora sì!, potrei inchiodare/ l'anima all'acqua che scorre/ lenta e sottovoce./ Le lucertole risvegliandosi/ farebbero perdere l'orientamento/ alla morte e potrei inseguire/ favole antiche, non miraggi!" Tempo fa Carlo Coccioli, scrivendo di Veneziani, annotò come "I suoi trasalimenti, le sue intermittenze del cuore, si oppongono alla pagina come veemenza e grazia, lontano dalle buone maniere" mentre Aldo Rosselli s'infiammava ammettendo che era "Nato un nuovo Genet": tutto vero; è però giunto il tempo in cui si può intravedere nella poetica di Veneziani una diversa, acuta, realtà, che ai più pare sfuggita: nelle sue poesie vi è la concreta certezza di una indagine rivolta al mondo soprasensibile, tramite la scelta di temi specifici con cui si può giungere alla conoscenza di una poesia collegata anche alla terra dello spirito. Non è un caso che spesso i suoi versi, seppur apparentemente aspri, disumani, sappiano invece indicare la via per accedere ad una dimensione dello spirito con cui si può ricostruire una identità di "angelo della modernità", una creatura alata capace di trasformare in poesia l'ingorda ambizione di una emancipazione assoluta. Sì, ammettiamo che simili scopi abitano qui come apparizioni fulminee, ma sono attimi, lampi, che ammaliano ogni essere umano che sia contro la morale, la religione, la morte, e perché no?, anche contro un ordine cosmico che invia alla nostra anima quel lucido insaziabile desiderio che a volte rende il nostro cuore una canaglia e che nel nostro caso rende il poeta non solo un lirico vivente nell'edificio sacro del respiro, ma un poeta contemporaneo, non domabile e ostinato ad ogni sistema di potere poetico conosciuto. E la considerazione ossessionante verso le piccole cose

di questa terra che Veneziani concede ai lettori, sono sì frutto di un inconsapevole intimo borgo inventato e vissuto in prima persona, ma sono pure immagini, distanze e sogni custoditi in un altrove abitato anche dagli spiriti dei morti, un altro luogo dove il poeta sovrappone però l'orgoglio di sapere chi egli è, con l'interesse di riscoprire sé stesso in un comportamento, nell'incanto di paesaggi luminosi, nell'eccentrica vitalità di un'alba come di un tramonto, in dialoghi con l'animo che danno coscienza e virtù anche alla nostalgia di quel che è stato e non sarà più: "Dormono, / in angoli reconditi, / gli scarti del mio vivere. / Appare l'alba/ verde smeraldo cupo. / Oramai qui, / senza le tue calde mani, / è tutto dimenticanza".

Quest'opera si apre e si chiude con due sezioni distinte: "A Gerusalemme" e "Shalom": è noto come per alcuni l'ebraismo sia una religione, ma possiamo ammettere che si tratti soprattutto di un sistema di vita, cultura, civiltà, in cui trasalimenti, invocazioni, ma ancor prima interrogativi, divengono armonie salmodianti di non 'noi', di un vivere insieme. Veneziani, con la sua ebraica intelligenza

spirituale, con questi versi specifici, indica che se i cuori si accostano, si può vivere teneramente gli uni con gli altri. Cosicché, randagio poeta dell'ebraismo, riformatore al di là di ogni possibile 'scuola poetica', costantemente eversivo o legale provocatore, qui il cantore riferisce immoralmente sé stesso, perché sa bene come in un momento storico come quello che stiamo vivendo, essere 'ebrei' diviene un'inquietudine smisuratamente profonda. Ecco per quale motivo si può (o si deve) considerare questo libro una sorta di 'autobiografia': colle sue liriche egli accoglie la persecuzione di innumerevoli generazioni di un popolo nel suo spirito, annodando così la sua storia di poeta all'avvenimento della sofferenza di interi corpi, delle loro necessità, divenendone 'creatore', 'voce', andando così a varcare la soglia di un valore disparato, elevando, infine, anche il tono della sua esistenza. Come suggeriva Elio Fiore nella sua breve nota alla silloge, "Shalom" significa sì pace, ma è all'unisono un saluto di tregua, d'eufonia, di segreta attesa. Sono, in conclusione, versi che ci impongono di cercare nuovamente il senso di sé in relazione con gli altri; cosicché "Il tempio dell'anima" è dunque uno stendardo di scandalo, di un'inedita coscienza intrasgredibile, nonché di critica nei riguardi dell'auto-compiacimento contemporaneo che non permette di scardinare quei sigilli di un mondo antico sempre odierno nella nostra indole: "Tentando di leggere/ fra le righe dell'abbandono/ mi sono fermato/ ad origliare il battito, / non ignaro del disastro, / della mia umida stanza. / A quest'ora di notte / è di rigore avere un mondo/ per abitarci".

Giorgia Rossi

Land Rover Classic non ha solo riportato in vita un modello storico, ma ha alzato l'asticella dell'artigianalità e del prestigio con la nuova Classic Defender V8 Works Bespoke Soft Top. È la prima Defender Soft Top ufficiale dal 2016, ma con contenuti e ambizioni ben più alti di un semplice revival: questa è un'auto pensata per un pubblico di appassionati che desiderano una leggenda su misura, costruita a mano secondo standard da collezione. Realizzata sulla base del telaio corto "90" e partendo da esemplari prodotti tra il 2012 e il 2016, la nuova Soft Top viene completamente restaurata e riprogettata dai tecnici di Land Rover Classic, che ne garantiscono prestazioni da moderna sport utility e l'inconfondibile carattere del fuoristrada puro. Il motore è un poderoso V8 aspirato da 5 litri, capace di erogare 405 CV e 515 Nm di coppia, abbinato a un cambio automatico ZF a otto marce e trazione integrale con differenziali heavy duty. Un cuore meccanico che spinge la Defender a 106 miglia orarie e la scatta da 0 a 60 mph in soli 5,6 secondi, numeri che raccontano più di ogni aggettivo. Ma il valore di questa versione non si esaurisce sotto il cofano. La capote in tela, proposta in quattro colorazioni (nero, sabbia, dark khaki e

Land Rover Classic Defender V8 Soft Top: il ritorno è iconico

Il fascino della tradizione si fonde con la potenza moderna nella nuova creazione firmata Land Rover Classic. la Defender V8 Soft Top è un ritorno in grande stile per l'iconico modello scoperto, ora disponibile in versione esclusiva e personalizzabile



navy), è un omaggio al modello che ha chiuso l'epoca del Soft Top nel 2016, arricchita oggi da soluzioni tecniche come nuovi punti di ancoraggio che permettono di viaggiare a cielo aperto anche a velocità autostradali. C'è anche la possibilità di optare per una versione ridotta "Bikini Hood", perfetta per proteggere solo gli occupanti anteriori. L'anima classica incontra l'estetica contemporanea anche nella gamma di 49 finiture per la carrozzeria, nei cerchi da 16" Wolf o 18" Sawtooth e negli interni in pelle rifiniti con cura sartoriale. Ogni dettaglio – dalla griglia frontale al lettering sul cofano – può essere personalizzato, fino ad arrivare a veri e propri vezzi da collezionisti come la rastrelliera porta-surf o una cantinetta per il vino integrata. Dal punto di vista dinamico, la nuova Soft

Top è tutt'altro che una nostalgica. Il lavoro fatto su sospensioni, molle Eibach, ammortizzatori Bilstein e freni Alcon a quattro pistoncini con dischi maggiorati (335 mm all'anteriore, 300 mm al posteriore) restituisce una guida precisa e confortevole, sia su strada che off-road, in linea con i più recenti standard OEM. Ma più che le specifiche, è l'identità di questa vettura a colpire. Appartenente alla gamma Land Rover Classic, la nuova Soft Top è un simbolo della filosofia del marchio: riportare in vita modelli iconici con la cura e la competenza di chi quei modelli li ha progettati, costruiti e amati fin dal principio. Non è un esercizio di stile né un semplice restomod, ma un'auto certificata, garantita e pensata per durare, venduta a partire da 195.000 sterline più tasse, con un anno di garanzia a chilometraggio illimitato. Il ritorno della Soft Top riporta alla mente modelli mitici come la Serie III Stage 1 V8 del 1979, la NAS 90 americana del 1992 o la Defender 90 Anniversary del 1998. Tutte auto che hanno scritto la storia del V8 inglese nel fuoristrada. E proprio come allora, anche oggi la nuova Defender Soft Top rimane fedele alla sua vocazione: essere unica, autentica, senza compromessi.

Una nuova generazione dal look più affilato e moderno, che si riflette anche a livello tecnico BMW R 1300 RS: l'evoluzione naturale del boxer sport touring

Più potente, grazie ad un incremento di potenza di circa 10 cv e una coppia gustosa anche ai bassi. Più precisa grazie alla riduzione di peso: -1,4kg dai cerchi in lega. E più tecnologica



Nel panorama delle sport touring, poche moto possono vantare una storia così consolidata e rispettata come quella delle RS di casa BMW. Con la nuova R 1300 RS, la casa di Monaco alza ulteriormente l'asticella, proponendo un mezzo che non si limita a rinnovarsi, ma evolve in profondità, confermando la sua doppia anima: dinamismo da sportiva, comfort da globetrotter.

Questa nuova generazione si presenta con un look più affilato e moderno, che riflette la direzione presa anche a livello tecnico. Ma non si tratta solo di estetica: dietro il frontale appuntito e i profili più snelli si cela una moto riprogettata quasi da zero, a partire dal motore fino alla ciclistica.

Il boxer più potente di sempre muove la nuova R 1300 RS dove il propulsore è stato completamente rivisto: alesaggio aumentato, corsa ridotta, e un risultato che parla da sé. I 1.300 cc di cilindrata sviluppano 145 CV a 7.750 giri/min e 149 Nm di coppia massima a 6.500 giri. Numeri che la rendono la più potente boxer

BMW di serie mai costruita. Non solo più potente, ma anche più compatta, più fluida, e con una curva di coppia sempre corposa. Il regime massimo si spinge fino a 9.000 giri/min, un valore che fino a poco tempo fa sarebbe sembrato fuori portata per un bicilindrico orizzontale.

Questa potenza viene messa a terra con una raffinatezza che solo BMW riesce a garantire, anche grazie alla tecnologia ShiftCam che regola la fasatura delle valvole per ottimizzare erogazione e consumi. A proposito di consumi: la modalità Eco tra le tre disponibili di serie aiuta a massimizzare l'autonomia, mentre per chi cerca emozioni ci sono le modalità Dynamic e Dynamic Pro (opzionali), che trasformano l'indole della moto in pochi istanti.

Una ciclistica rivista e alleggerita è la vera chicca di questa nuova creazione BMW. Il telaio è in acciaio stampato per garantire maggior rigidità e una migliore centralizzazione delle masse. Il posteriore è ora in alluminio pressofuso, più

leggero e compatto, e consente un miglior montaggio degli accessori. La sospensione anteriore è affidata a una nuova forcella upside-down da 47 mm, mentre al posteriore c'è l'Evo Paralever, ancora più rigido e preciso nella risposta. La cura dimagrante evidenzia nuove ruote più leggere di oltre 1,4 kg rispetto al modello precedente. Questo, tradotto su strada, significa una guida più precisa, una moto più svelta nei cambi di direzione e più stabile nelle frenate violente. Completa il pacchetto un'elettronica da riferimento che rende la sport tourer bavarese di altissimo livello. Di serie troviamo il sistema MSR, che regola la coppia in rilascio per evitare chiusure repentine del posteriore, e l'ABS Pro, indispensabile in curva.

Per chi vuole il massimo, c'è il nuovo Dynamic Suspension Adjustment (DSA), un'evoluzione del Dynamic ESA che regola dinamicamente non solo lo smorzamento, ma anche la rigidità delle molle, adattandosi automaticamente al carico. La forcella è la prima



al mondo, in ambito di serie, a offrire questa possibilità. Comodi anche in due con una ergonomia rivista nel manubrio più piatto, le pedane arretrate e la sella più integrata col telaio. Il risultato è una posizione più proiettata sull'anteriore, ideale per una guida atti-

va ma comunque comoda sulle lunghe distanze. In opzione ci sono manubri comfort, ben sei varianti di sella e anche il parabrezza alto, segno che ogni pilota può trovare il proprio assetto ideale.

Chi viaggia troverà pane per i propri denti: il nuovo sistema

di valigie elettrificate (con chiusura centralizzata, illuminazione interna e prese USB-C), il topcase da 39 litri e la nuova borsa da serbatoio senza cinghie portano la praticità a un livello premium, raro da trovare su una moto sportiva.



a cura di Antonio Castello

Il 2025 sarà un anno record per il turismo mondiale

Le premesse già c'erano. Ma ora arriva anche l'**Economic Impact Research (EIR)** del **World Travel & Tourism Council (Wttc)** a confermare che il 2025 sarà un anno d'oro per il turismo, con una forte crescita dei viaggi e per un aumento esponenziale della spesa. Se le previsioni parlano infatti di un aumento globale dell'economia che

dovrebbe attestarsi sui 11,7 trilioni di dollari, pari al 10,3% del Pil la sola spesa dei visitatori internazionali raggiungerà la cifra storica di 2,1 trilioni di dollari, superando il precedente massimo di 1,9 trilioni del 2019. Anche i posti di lavoro cresceranno, di circa 14 milioni, tra stagionali e fissi, per raggiungere i 371 milioni in tutto il mondo. "Ma

mentre il quadro globale è forte, la ripresa rimane disomogenea" dichiara **Julia Simpson**, presidente e ceo del Wttc. Il riferimento è ad alcuni mercati quali Stati Uniti, Cina e Germania, la cui crescita mostra forti rallentamenti, al contrario di altri, come quello dell'Arabia Saudita, che danno evidenti segnali di grande sviluppo, superando

le previsioni e dando nuovi parametri di riferimento. Ancora più nette le previsioni a lungo termine. Sempre secondo il Wttc, infatti, entro il 2035 il settore viaggi e turismo supererà la soglia dei 16,5 trilioni di dollari, pari all'11,5% del Pil mondiale. Si tratta di un tasso di crescita decennale pari al 3,5% annuo, nettamente superiore al 2,5%



riconosciuto ai Paesi con un'economia più stabile. Si prevede, inoltre, che il numero di posti di lavoro raggiungerà i 460 milioni di unità, mentre la spesa internaziona-

le toccherà i 2,9 trilioni di dollari. Sicuramente un forte segnale di fiducia che dà forza e stabilità al settore, favorendo una maggiore stabilità e forti investimenti.

Dal 14 maggio al 13 agosto 2025 al Palazzo delle Esposizioni a Roma

"Dal Cuore alle mani". Una mostra di Dolce&Gabbana

Si terrà dal 14 maggio al 13 agosto 2025, al Palazzo delle Esposizioni di Roma, "Dal Cuore Alle Mani: Dolce&Gabbana", una mostra incredibile ed innovativa che raccoglie oltre duecento creazioni uniche dei due grandi stilisti italiani. Dopo Milano e Parigi, dunque, la mostra, accolta con un'affluenza senza precedenti, con orari estesi per soddisfare una domanda sempre più elevata, apre un nuovo e atteso capitolo negli spazi firmati da Pio Piacentini e inaugurati nel 1883, un luogo simbolico della cultura visiva contemporanea e del patrimonio condiviso, il più grande spazio espositivo e culturale del centro della capitale. Si tratta di un ritorno che si carica di nuovi significati: non un semplice riallesti-



mento, ma una narrazione ripensata per il contesto, dove le creazioni di Domenico Dolce e Stefano Gabbana entrano in dialogo con l'impianto architettonico neoclassico, una scenografia unica per un viaggio non solo nella

moda, ma anche nel tempo, nell'arte, nella memoria e nella materia. Una vetrina dell'impareggiabile maestria e dell'artigianalità espresse dal marchio.

La mostra è stata definita una lettera d'amore aperta alla cultura italiana, da sempre ispirazione e musa delle creazioni di Domenico Dolce e Stefano Gabbana, dei quali ripercorre lo straordinario processo creativo: dal cuore, da cui scaturiscono le idee, alle mani, attraverso cui le stesse prendono forma. L'esposizione, inoltre, include il lavoro di selezionati artisti visivi in dialogo con la creatività dei due grandi stilisti. Il percorso espositivo si sviluppa in un susseguirsi di grandi sale immersive su una superficie di circa 1.500

mq, esplorando il pensiero creativo e non convenzionale del brand nel mondo del lusso. Le creazioni sono raccontate attraverso una serie di temi che evidenziano le molteplici influenze culturali italiane alle radici di Dolce&Gabbana: dall'arte all'architettura, dall'artigianato d'eccellenza al folklore, dalla musica all'Opera, il Balletto, il teatro e, naturalmente, le suggestioni della "dolce vita". La mostra è promossa da **Assessorato alla Cultura di Roma Capitale** e **Azienda Speciale Palaexpo**, con il patrocinio di Roma Capitale, prodotta e organizzata da Azienda Speciale Palaexpo con **IMG** e curata da **Florence Müller** con le scenografie di **Agence Galuchat**.

"Nutella buongiorno". Enit e Ferrero insieme per promuovere un'Italia insolita

Una partnership che fa bene agli occhi e alla gola quella promossa dalla Ferrero con l'Enit. Al centro dell'accordo e della condivisione, la "Nutella", la famosa crema



spalmabile, diventata un brand riconoscibile in tutto il mondo. L'accordo nasce con l'obiettivo di valorizzare le bellezze d'Italia, dai borghi alle montagne, dalle isole alle città, dalle acque cristalline ai paesaggi colorati con la creazione di una serie di vasetti, ognuno dedicato ad una Regione d'Italia, ripieni di dolce crema, con immagini e scorci esclusivi che, nella luce del primo mattino, si trasformano in autentiche meraviglie da vivere a colazione. Ogni vasetto riporta su retro un Qr code per scoprire e valorizzare luoghi iconici e meno noti, storie e paesaggi e perfino l'abbinamento con il pane tipico locale. In sostanza, una colazione che diventa un viaggio, un'esperienza che unisce gusto, territorio e cultura. Dai borghi alle montagne, dalle isole alle città, dalle acque cristalline ai paesaggi colorati: è questa ricchezza di luoghi, persone e sapori a rendere l'Italia così affascinante e variegata. Le immagini raffigurano

paesaggi noti e angoli inaspettati, invitando il consumatore a compiere un viaggio sensoriale e culturale lungo tutta la Penisola. Ogni vasetto si distingue per un design coinvolgente che cattura le sfumature dell'alba, mentre il Qr code consente di accedere a una landing page dedicata, con interessanti informazioni e curiosità per approfondire la conoscenza delle località italiane protagoniste della campagna. I luoghi rappresentati dai vasetti sono: Abruzzo, Costa dei Trabocchi; Alto Adige, Alpe di Siusi; Basilicata, Castelmezzano; Calabria, Capo Colonna; Campania, Castello Aragonese d'Ischia; Emilia-Romagna, Lido di Spina; Friuli Venezia Giulia, Lago Inferiore di Fusine; Lazio, Tempio di Giove Anxur di Terracina; Liguria, Riomaggiore; Lombardia, Varenna; Marche, Urbino; Molise, Termoli; Piemonte, Risaie di Novara; Puglia, Punta Palascia; Sardegna, Tavolara; Sicilia, Ragusa; Toscana, San Gusmè; Trentino, Lago San Pellegrino; Umbria, Piani di Castelluccio; Valle d'Aosta, Parco Nazionale Gran Paradiso; Veneto, Cinque Torri.

Il rifugio di Michelangelo a Firenze

Un gioiello nascosto tra le pietre che racconta un lato inedito della storia, dell'uomo e del genio del Rinascimento

Una stanza minuscola capace di evocare grandi suggestioni, nascosta sotto la **Sagrestia Nuova della Basilica di San Lorenzo a Firenze**. E' la stanza segreta di Michelangelo: un ambiente raccolto e



speglio ma allo stesso tempo sorprendentemente potente. Fu probabilmente il rifugio del maestro nel 1530, durante le tensioni politiche che sconvolsero la città e il territorio circostante. Firenze, durante quel periodo, era assediata, la Repubblica stava crollando e, Michelangelo, che ne aveva sostenuto gli ideali, rischiava la vita. Per questo decise di nascondersi, trovando rifugio in questa piccola stanza per settimane, forse mesi. Proprio in quel silenzio e quel buio forzato, il genio iniziò a disegnare, lasciando sulle pareti segni profondi come pensieri, tracciati con bastoncini di legno carbonizzato. Sulle pareti sono presenti 76 schizzi che raffigurano figure classiche e mitologiche, studi anatomici su umani ed animali, corpi in torsione, ripensamenti su opere già realizzate, nuove idee a cui avrebbe lavorato una volta tornato alla vita e persino un ipotetico autoritratto dell'artista ripiegato su sé stesso. Di grande fascino e sug-

gestione sono in particolare due disegni: uno che ricorda il volto del **David** e l'altro che rappresenta le mani della **Creazione di Adamo** che Michelangelo avrebbe dipinto anni dopo

nella Cappella Sistina. Tutti i disegni sono tracciati direttamente sulla pietra grezza non per committenza o per gloria, ma solo per sé stesso, come esercizio spirituale e resistenza artistica. Scoperta per caso nel 1975 durante i lavori di manutenzione, questo piccolo spazio di appena 10 metri per 3, per anni fu tenuto nascosto per proteggerne la fragilità. Oggi, grazie ad un attento lavoro di restauro e conservazione, il pubblico può finalmente vivere questa straordinaria esperienza immersiva. L'ingresso avviene in piccoli gruppi di massimo 4 persone e solo su prenotazione per garantire l'integrità del sito e permettere una frequentazione raccolta, in modo che ogni visitatore possa ammirare, per al massimo 15 minuti, tanta bellezza. Per chi desidera accompagnare la visita alla stanza segreta di Michelangelo con un soggiorno all'altezza della magia vissuta, l'**Hotel Botticelli** rappresenta la cornice ideale.

Premiazione della terza edizione del Trofeo e iniziativa di solidarietà - Tempio di Vibia Sabina e Adriano

“Roma con Corre per la Legalità”

Si è svolta l'altra mattina presso la sede della Camera di Commercio di Roma, nello splendido scenario del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, la premiazione del terzo trofeo “Roma con Corre per la legalità”, all'insegna dei valori di legalità economica, solidarietà sociale e sostenibilità ambientale. Un'iniziativa del Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma e l'associazione GSBRUN - Gruppo Sportivo Bancari Romani. La premiazione si è svolta in seguito alla gara, inserita nell'ambito della XXIII edizione della Roma Urbs Mundi, tenutasi nel cuore del quartiere EUR di Roma, nel nuovo format di 10 chilometri. Madrina della manifestazione è stata Margherita Magnani, ex atleta delle Fiamme Gialle, detentrica di numerosi titoli in ambito nazionale e internazionale, oltre ad aver rappresentato l'Italia ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro nel 2016 e a cinque edizioni dei Campionati Mondiali di atletica leggera. Anche quest'anno l'iniziativa è stata patrocinata dalla Regione Lazio e dall'Assessorato Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, e hanno aderito l'Ordine degli Avvocati, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Reti Professioni Tecniche, Confindustria Cisambiente e C.S.A.In. nonché ASD Sport & Ambiente, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane e Monopoli, Confartigianato Roma, Confcommercio Roma, Unindustria delle province del Lazio, Confesercenti Provincia di Roma, Confederazione Nazionale dell'Artigianato Roma, Coldiretti Lazio, Federlazio, la Regione Lazio e Roma Capitale con l'Assessorato allo Sport, Grandi Eventi e Moda. Hanno dato il loro contributo in questa significativa iniziativa anche atleti del Gruppo Polisportivo Fiamme Gialle e dell'atletica nazionale e internazionale, tra i quali, il Fin. Sc. Francesco Fortunato (testimonial), il Fin.Sc. Yassin Bouih e il Fin. Martina Tozzi. Alla manifestazione, per la prima volta, quest'anno hanno preso parte numerosi allievi della Scuola Ispettori e Sovrintendenti de L'Aquila e del Centro Addestramento e Specializzazione di Orvieto della Guardia di Finanza, che hanno mostrato assoluto attaccamento ai valori e ai sentimenti di solidarietà sociale



ispirati al Trofeo.

La manifestazione sportiva, che ha registrato un'ampia partecipazione di atleti, appassionati e cittadini, si è distinta per il suo forte valore civile e solidale. Nel corso dell'evento, oltre alla premiazione dei vincitori assoluti e di ciascuna categoria, è stato consegnato in maniera simbolica l'assegno relativo alla raccolta fondi a favore della “Special Olympics Italia Onlus” - movimento globale a carattere internazionale che, attraverso lo “sport unificato”, strumento potentissimo di inclusione sociale, coinvolge atleti con e senza disabilità intellettive in formazioni miste, ponendo in primo piano lo sport come mezzo in grado di annullare ogni differenza e di abbattere il muro costituito da pregiudizi, esclusione ed indifferenza. Il Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza, Generale di Divisione Mariano La Malfa, il Presidente della Camera di Commercio Roma, Lorenzo Tagliavanti, e Laura Duchi, Presidente GSBRUN hanno sottolineato come la terza edizione del trofeo Roma conCORRE per la legalità intenda riaffer-

mare l'importanza della cultura della legalità economica, della solidarietà sociale e dell'inclusione attraverso la pratica sportiva. Al tempo stesso, riconoscendo la tutela dell'ambiente come parte integrante delle istituzioni e della collettività per un futuro equo e sostenibile, l'evento ha confermato il ruolo dello sport come veicolo di valori fondamentali per la crescita civile e sociale della comunità.

I primi a tagliare il traguardo delle rispettive categorie del Trofeo sono stati: “Assoluti” e “Amministrazione Finanziaria ed Enti locali”: 1^ classificata (F), Martina Tozzi del Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle; 1° classificato (M), Bouih Yassin del Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle; “Associazioni di categoria”: 1^ classificata (F), Loredana Berardinelli (su invito della Camera di Commercio di Roma); 1° classificato (M), Fabrizio Baldini (su invito della Camera di Commercio di Roma); “Professionisti”: 1^ classificata (F), Fiorella D'Artibale dell'Ordine degli Avvocati di Roma; 1° classificato (M), Antonio Labate dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

In una doppia finale con il CQT Viterbo, la selezione del territorio romano ha vinto sia al maschile che al femminile

Prova di forza del CQT Roma ancora campione all'AeQuilibrium Cup Trofeo dei Territori del Lazio

L'edizione 2025 dell'AeQuilibrium Cup - Trofeo dei Territori del Lazio è stata una grande festa della quale le ragazze e i ragazzi dell'intera Regione sono stati assoluti protagonisti. Sotto gli occhi attenti dei selezionatori regionali Matteo Antonucci per il maschile e Daniela Proietti per il femminile, l'evento ha chiamato a raccolta le selezioni dei Centri di Qualificazione Territoriale di Latina, Roma, Viterbo e Frosinone (comitato ospitante) che



si sono sfidate a viso aperto sul campo, mostrando un alto livello tecnico e tanta tenacia. La due giorni pallavolistica è stata un'occasione di aggregazione per i ragazzi, ma ha dato a tutti la possibilità di conoscere il territorio ciociaro. Insomma, una manifestazione che, per il tramite dello sport, concilia agonismo, amicizia e cultura. Particolarmente toccanti i momenti di raccoglimento rivolti al ricordo di Papa Francesco, impreziositi dalle parole indimenticabili che proprio il Santo Padre dedicò allo sport.

Il responso del campo

Equilibratissima la finale femminile con il CQT Viterbo che ha costretto il CQT Roma al set decisivo. Punto a punto fino alla fine nel terzo parziale, le ragazze di coach Capoccioni hanno messo a segno un break decisivo nel rush conclusivo, riuscendo a confermare il titolo. Onore alle ragazze del CQT Viterbo, brave a non perdere la concentrazione e a reagire nel secondo set. La partita ha appassionato il pubblico di Atina che ha assistito ad un match veramente al cardiopalma. Più netta la vittoria del CQT Roma nella finale maschile, sempre contro il CQT Viterbo che, però, ha faticato ad entrare in partita. Così, il CQT Roma ha preso il largo, conservando il vantaggio dall'inizio alla fine. Ai ragazzi del CQT Viterbo va il merito di un percorso e di una prestazione convincente nello scontro decisivo per la qualificazione con il CQT Latina nella fase preliminare.

Le dichiarazioni

“Si è conclusa una rassegna che ha mostrato la bellezza del Lazio, in campo e fuori” ha dichiarato il Presidente del Comitato Regionale FIPAV Lazio, Fabio Camilli. “Voglio ringraziare tutti quelli che hanno permesso che la manifestazione riuscisse nel migliore dei modi, partendo dagli staff dei Comitati, passando per gli arbitri e arrivando fino ai volontari e al pubblico che ha affollato il Palazzetto dello Sport di Atina per il gran finale”.

“Il sostegno dei Comitati e l'accoglienza delle società è stata incredibile” ha raccontato il Presidente del Comitato Territoriale Frosinone, Roberto Binetto. “Accogliere questa manifestazione è stato un onore e spero che tutti abbiano potuto apprezzare l'accoglienza che questi luoghi sanno riservare”. Il Presidente Binetto e il Vicepresidente Giovanni Papa hanno deciso di omaggiare Luciano Cecchi, già Vicepresidente Federale e storico dirigente laziale prima della finale maschile. Non solo, il Palazzetto di Atina ha salutato con calore il past president del CR Lazio, Andrea Burlandi. Presenti nel corso delle partite il Sindaco di Atina, Piero Volante e l'Assessore allo Sport, Simone Nardone che ha partecipato, visibilmente emozionato, alla cerimonia di premiazione. A consegnare i riconoscimenti i Presidenti dei CT: Claudio Martinelli (Roma), Roberto Centini (Viterbo), Claudio Romano (Latina) e Roberto Binetto (Frosinone) insieme ai Consiglieri Regionali Antonietta Epifanio, Sante Marfoli, Massimo Moni, Viviana Marozza e Benedetto Rocco.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCIE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dei soci

INFO E CONTATTI
348-348882 - 060-281907
circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Convegno promosso da "in tempo" si svolgerà giovedì prossimo nelle sale della "Puls Arte Puls"

IA e Prospettive di Intersezione

Il quarto incontro del ciclo "Quel che rimane dell'umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale", promosso dall'Associazione "in tempo", costituita a Roma nel 2009 per "avviare un confronto interdisciplinare - come recita il Manifesto fondativo - sui grandi mutamenti socio-culturali della nostra epoca", analizzerà, nel convegno che si terrà giovedì 8 maggio, inizio alle ore 17,30, alla Plus Arte Puls (Viale Giuseppe Mazzini 1), il tema "IA e Prospettive di Intersezione" (ingresso libero). Al convegno, introdotto dal curatore del ciclo, Giulio Latini dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e condotto da Mattia Della Rocca e Carmela Morabito, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", intervengono Dimana

Orlinova Anastassova, Centro di Ricerca E.T.h.O.S. - Ethics and Technologies Of the Self e Alessandro Martorana, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Il ciclo di "Incontri", organizzati in memoria di Ennio Calabria, recentemente scomparso, fondatore e Presidente onorario dell'Associazione "in tempo", per ricordarlo nella viva forza della sua arte e dei contenuti del suo pensiero, intende "sviluppare e problematizzare con studiosi, specialisti, ricercatori di diverse discipline, umanistiche come scientifiche, in dialogo tra loro e con il pubblico presente, i punti maggiormente sensibili riguardanti le modalità con le quali sistemi più o meno sofisticati di Intelligenza Artificiale, oggi al centro di un acceso dibattito che attraversa la filosofia del linguaggio, le scienze cognitive, la tecnologia e la medicina, vengono impiegati stabilmente in molteplici ambiti della vita contemporanea". Scopo dell'incontro "IA e Prospettive di Intersezione", e dell'Associazione "in tempo", è quello di "ragionare in molteplici direzioni su come l'Intelligenza Artificiale stia sempre più costituendosi come Altro Artificiale, un'alterità radicale, ben lontana dall'essere adeguatamente problematizzata, che produce notevoli conseguenze nell'esistenza psico-sociale degli umani e di indagare alcune delle questioni più urgenti e controverse che ruotano attorno allo sviluppo del machine learning e dei Large Language Models (LLM). Possono davvero 'comprendere' il linguaggio? O si tratta, come sostengono alcuni critici, di mere simulazioni di compren-

sione, capaci di generare testi coerenti senza accedere realmente al significato? L'evento analizzerà i punti di forza e i limiti strutturali degli LLM, discutendo quali componenti manchino loro per raggiungere una reale competenza linguistica e concettuale". Accanto alla riflessione teorica e linguistica, nel corso dell'incontro verranno esplorate anche le prospettive applicative dell'IA in ambito biomedico, con un focus sulle potenzialità diagnostiche e riabilitative di algoritmi avanzati. L'Intelligenza Artificiale, infatti, non solo rielabora il nostro rapporto con il linguaggio e la conoscenza, ma interviene concretamente nei processi di cura e supporto alla persona.

Eveline Veronika Imparato

Oggi in TV domenica 4 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Tg4	Tg5	Super Partes
06:10 - Il Caffè	06:00 - Rai - News	06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste	06:20 - Tg4 - Ultima Ora Mattina	06:00 - Prima Pagina Tg5	07:05 - Super Partes
07:00 - Tg1	07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	07:00 - Sorgente di vita	06:40 - 4 Di Sera Weekend	07:55 - Traffico	07:38 - New Tom & Jerry Show
07:05 - Unomattina in famiglia	07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è	07:30 - Sulla via di Damasco	07:30 - Super Partes	07:58 - Meteo.It	08:18 - New Looney Tunes
08:00 - Tg1	07:55 - TG2 Mizar	08:00 - Agorà Weekend	08:19 - La Promessa Iii - 417 - Parte 1	07:59 - Tg5 - Mattina	09:03 - The Middle - Che Ansia!
08:18 - Unomattina in famiglia	08:20 - TG2 Cinematinée	09:05 - Mi manda Rai Tre	08:19 - La Promessa Iii - 417 - Parte 1	08:44 - Meteo.It	09:33 - The Big Bang Theory
09:00 - Tg1	08:25 - TG2 Achab Libri	10:10 - O anche no	09:10 - Endless Love - 52	08:45 - Speciale Tg5 - Ai - Ci Vuole Intelligenza	10:20 - Due Uomini E 1/2
09:04 - Unomattina in famiglia	08:30 - Radio2 Social Club	10:45 - Timeline	10:05 - Dalla Parte Degli Animali	10:00 - Santa Messa	11:50 - Drive Up
09:15 - Check Up	10:00 - Video - Box	11:05 - TGR Estovest	11:55 - Tg4 - Telegiornale	10:50 - Le Storie Di Melaverde	12:25 - Studio Aperto
10:00 - TG1 LIS	10:15 - Citofonare Rai2	11:25 - TGR Region - Europa	12:20 - Meteo.It	12:00 - Melaverde	12:58 - Meteo.It
10:05 - A Sua immagine	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	12:00 - Tg3	12:26 - Colombo - Un Giallo Da Manuale	13:00 - Tg5	13:00 - Sport Mediaset - Xxl
10:30 - A Sua immagine	11:15 - Citofonare Rai2	12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura	14:10 - Giorno Maledetto - 1 Parte	13:39 - Meteo.It	14:00 - E-Planet
10:55 - Santa Messa	13:00 - Tg2	12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia	15:21 - Tgcom24 Breaking News	13:41 - L'arca Di Noe'	14:30 - Pre Gara Formula E
11:50 - A Sua immagine	13:30 - TG2 Motori	12:55 - TG3 LIS Didascalia	15:23 - Meteo.It	14:00 - Beautiful - 1atv	15:00 - Campionato Formula E - Monaco
12:20 - Linea Verde	13:57 - Meteo 2	13:00 - Roberto Capucci. La bellezza salverà il mondo	15:27 - Giorno Maledetto - 2 Parte	14:20 - Tradimento - 126 - li Parte - 1atv	16:00 - Formula E - Podio
13:30 - Tg1	14:00 - Musica Mia	14:00 - Tg Regione	15:54 - I Quattro Dell'ave Maria - 1 Parte	15:05 - Tradimento - 127 - 1atv	16:20 - N.C.I.S. New Orleans
14:00 - Domenica In	14:50 - Bellissima Italia	14:10 - Tg Regione	16:32 - Tgcom24 Breaking News	15:45 - Tradimento - 128 - I Parte - 1atv	18:15 - The Couple - Una Vittoria Per Due
17:15 - Tg1	15:15 - Pallavolo: SuperLega maschile	14:15 - Tg3	16:34 - Meteo.It	16:30 - Verissimo	18:21 - Studio Aperto Live
17:18 - Che tempo fa	17:35 - Rai Sport Live	14:30 - In mezz'ora	16:38 - I Quattro Dell'ave Maria - 2 Parte	18:45 - Avanti Un Altro Story	18:29 - Meteo
17:20 - Da noi... a ruota libera	17:45 - Tg Sport TG Sport della Domenica	16:15 - Rebus	18:58 - Tg4 - Telegiornale	19:57 - Tg5 Prima Pagina	18:30 - Studio Aperto
18:45 - L'Eredità	18:05 - TG2 LIS	17:15 - Kilimangiaro	19:35 - Meteo.It	20:00 - Tg5	18:59 - Studio Aperto Mag
20:00 - Tg1	18:10 - TG2 Dossier	19:00 - Tg3	19:39 - La Promessa Iii - 417 - Parte 2 - 1atv	20:38 - Meteo.It	19:30 - C.S.I. Miami - La Stretta Mortale
20:35 - affari tuoi	19:00 - Blue Bloods St 9 Ep 1 - Voltare pagina	19:30 - Tg Regione	20:30 - 4 Di Sera Weekend	20:40 - Paperissima Sprint	20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Missione A Natale
22:50 - In Fede: Rosario Livatino	19:43 - Blue Bloods St 9 Ep 2 - Il nuovo capo	20:00 - Blob	21:20 - Zona Bianca	21:20 - Lo Show Dei Record	21:15 - Le Iene Presentano: Inside
23:50 - Tg1	20:30 - Tg2	20:30 - Presadiretta	00:52 - Il Falò Delle Vanita' - 1 Parte	00:35 - Pressing	01:02 - Grandi Furti Della Storia Con Pierce Brosnan - Colpo Grosso Alla Lloyd Bank
23:55 - Speciale Tg1	21:00 - N.C.I.S. St 22 Ep 11 - 1ª Visione Rai	23:15 - Inimitabili St 2 Ep 1 - Luigi Pirandello	01:39 - Tgcom24 Breaking News	02:00 - Tg5 - Notte	01:50 - Campionato Formula E - Monaco
01:05 - Milleunlibro Scrittori in TV	21:50 - N.C.I.S. Origins St 1 Ep 11 - Il volo di Icaro	00:00 - TG3 Mondo	01:41 - Meteo.It	02:34 - Meteo.It	02:50 - Studio Aperto - La Giornata
02:05 - Il Caffè	22:45 - La Domenica Sportiva	00:25 - Meteo 3	01:45 - Il Falò Delle Vanita' - 2 Parte	02:35 - Paperissima Sprint	03:02 - Sport Mediaset - La Giornata
02:55 - Che tempo fa	00:30 - La Domenica Sportiva	00:30 - In mezz'ora	03:10 - Tg4 - Ultima Ora Notte	03:12 - Le Tre Rose Di Eva	03:22 - Schitt's Creek - La Spalla
03:00 - Rai - News	01:05 - Meteo 2	02:20 - Fuori orario. Cose (mai) viste	03:30 - La Fine Del Mondo Nel Nostro Solito Letto In Una Notte	05:10 - Squadra Antimafia 4 Palermo Oggi	03:42 - La Storia Dell'universo
	01:10 - Appuntamento al cinema	02:30 - La natation par Jean Taris, champion de France	Piena Di Pioggia		05:08 - Ingegneria Perduta
	01:15 - Rai - News	04:05 - L'Atalante	05:11 - Anno Domini - 9		05:49 - Chips - Gli Omogeneizzati
		04:55 - A propos de Nice			
		05:15 - Fuori orario. Cose (mai) viste			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032